

NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE AMBIENTALE

*redatta ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs 152/2006
come modificato dall'art. 3 del D. Lgs 104/2017*

GEKO S.p.A.

Società con unico socio soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ex art. 2497 - bis c.c. da parte di General Holding Company s.r.l.

Sede Legale: Via Ombrone 2/G - 00198 ROMA - Tel. +39 06 8880 3910 | Fax +39 06 4565 4740

Capitale Sociale Euro 12.000.000 interamente versato

Codice Fiscale e P.IVA 12245181008 - Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 1430116

www.gekospa.it



Da una verifica sulla documentazione pubblicata nel sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ci siamo accorti che, probabilmente per un mero disguido, non sono stati caricati gli allegati da 6 a 13 alla Relazione Ambientale inviati tramite Pec del 27/08/2018 che ad ogni buon conto si allega (Allegato 14).

Con la presente, quindi, si rinviamo gli allegati su citati che riteniamo indispensabili sia per comprendere lo stato di fatto autorizzato sia per meglio descrivere il progetto e le caratteristiche del territorio circostante.

Nello specifico gli allegati mancanti attestano che il collegamento provvisorio di Foiano, oggetto della presente variante, è un'opera connessa a due impianti eolici, quello sito nel Comune di S. Giorgio La Molara costituito da 14 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2.5 MW e per una potenza complessiva pari a 35 MW e quello sito nel Comune di Montefalcone di Val Fortore costituito da 6 aerogeneratori per una potenza nominale pari a 2,5 MW e per una potenza complessiva pari a 15 MW.

Il primo impianto è provvisto dei seguenti titoli autorizzativi:

- Decreto Dirigenziale n. 441 del 26/03/2014 (Allegato 1)
- Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014 (Allegato 2);
- Decreto Dirigenziale n. 187 del 14/10/2015 (Allegato 3);
- Decreto Dirigenziale n. 223 del 29/09/2016 (Allegato 4).

Il secondo impianto è provvisto dei seguenti titoli autorizzativi:

- Decreto Dirigenziale n. 440 del 26/03/2014 (Allegato 5);
- Decreto Dirigenziale n. 343 del 20/05/2014 (Allegato 6);
- Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015 (Allegato 7);
- Decreto Dirigenziale n. 224 del 29/09/2016 (Allegato 8).

La variante presentata si rende necessaria in quanto, secondo i progetti approvati con i Decreti Dirigenziali su citati, i campi eolici autorizzati e realizzati dovranno in futuro allacciarsi alla nuova Stazione Elettrica di Foiano che Terna realizzerà come da contratto allegato (Allegato 15).

Tenuto conto che i tempi di realizzazione della nuova Stazione Elettrica di Foiano da parte di Terna non sono compatibili con l'entrata in esercizio dei due parchi eolici in oggetto, si rende necessario realizzare uno stallo provvisorio, oggetto della presente procedura, che verrà demolito non appena la nuova stazione elettrica sarà realizzata e messa in esercizio ed il sito riambientalizzato ripristinando le attuali condizioni ambientali e territoriali (vedi nota Terna Allegato 16).

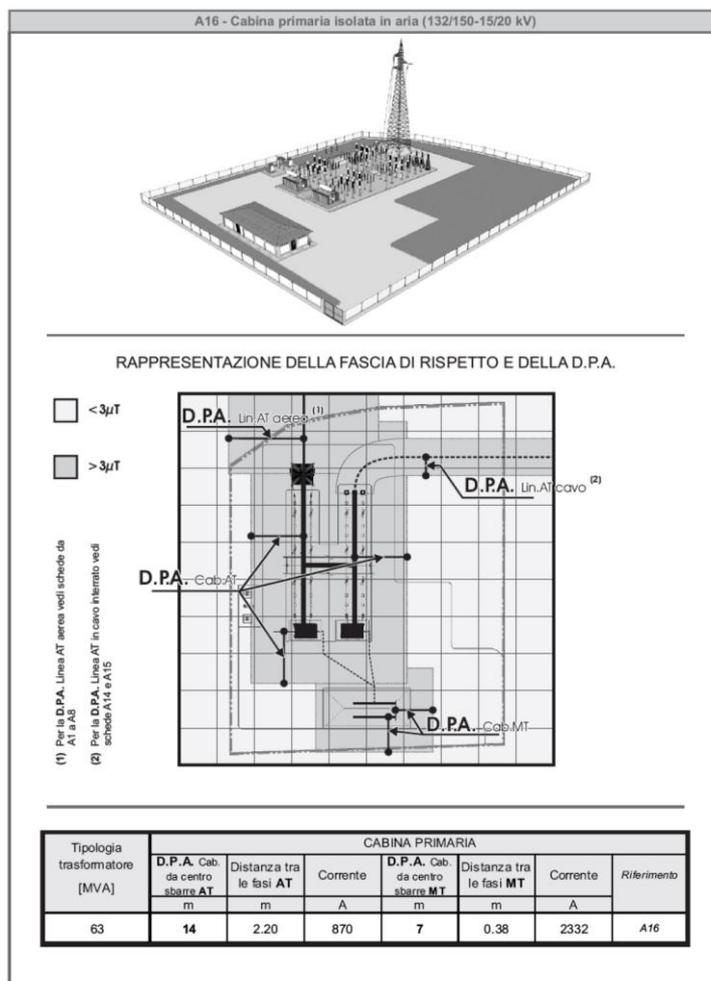
Trattandosi, quindi, di una variante al progetto dei due campi eolici su citati si è ritenuto che la lista di controllo da utilizzare fosse quella relativa agli impianti eolici.

In relazione alla componente "radiazione ionizzanti e non" si coglie l'occasione per allegare una foto aerea (Allegato 17) dalla quale si evince la distanza minima tra il sito dove verrà realizzato lo stallo

provvisorio ed i ricettori più vicini (distanza minima 700 mt.) che erroneamente non era stata allegata tra la documentazione presentata ma che riteniamo utile al fine di valutare l'assoluta mancanza di impatti in relazione a tale componente.

A tal proposito si veda la figura sottostante da cui si evince che per una cabina primaria la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) è nell'ordine di 7 m, di gran lunga inferiore alla distanza minima dal ricettore più vicino.

(fonte ENEL – Linee guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'allegato al DM 29/05/2008 – Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche - Allegato A)





Decreto Dirigenziale n. 343 del 20/05/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 21 MW
DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN).
PROPONENTE: EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2012.0905364 del 06/12/2012, la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN) composto da 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza di 21 MW totali, ubicato in località Masseria del Duca, ed opere connesse composte da un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
- b. che in fase istruttoria è stata acquisito il progetto definitivo delle opere con allegata la documentazione di seguito sinteticamente riportata:
 - ◆ *progetto definitivo dell'iniziativa,*
 - ◆ *dati generali del proponente;*
 - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
 - ◆ *la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata*
 - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
 - ◆ *stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi*
 - ◆ *un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento*
 - ◆ *richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata da documentazione*
 - ◆ *preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica*
 - ◆ *certificato di destinazione urbanistica*
 - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
 - ◆ *studio di impatto ambientale per la procedura di VIA;*
 - ◆ *impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione;*
- c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 10/03/2014, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV) dal 10/03/2014 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate le seguenti osservazioni acquisite ai prot. reg. num.:
 - 2014.0267227 del 15/04/2014;

- 2014.0267399 del 15/04/2014;
 - 2014.0267218 del 15/04/2014;
 - 2014.0323217 del 15/04/2014;
 - 2014.0267315 del 15/04/2014;
- che l'Amministrazione precedente ha valutato e superato con note prot. reg. num:
- 2014.0313883 del 07/05/2014;
 - 2014.0313875 del 07/05/2014;
 - 2014.0313827 del 07/05/2014;
 - 2014.0323217 del 12/05/2014;
 - 2014.0323153 del 12/05/2014;
- d. che la Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale, con il Decreto Dirigenziale n°440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e. che con la nota del 01/03/2013 prot. 154903 è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 29/03/2013;
- f. che con la nota del 29/01/2014 prot. n. 65898 è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 03/03/2014;
- g. che la DGR 325/13 sancisce che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, valuta le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata precedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida approvate con DM 10/09/2010. In questi casi, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decide sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dai contro interessati;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 29/03/2013 (convocata con nota del 01/03/2013 prot. 154903) e in data 03/03/2014 (convocata con nota del 29/01/2014 prot. 65898) nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento ed al proponente a mezzo posta elettronica certificata;
- c. che le aree necessarie per la costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse ed infrastrutture sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni dei comuni di Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come di seguito dettagliato:

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

- Foglio 21, Particelle: 4, 47, 100, 87, 101, 186, 187, 192, 180, 176, 177, 20, 27, 28, 85, 166, 167, 168, 207, 216, 217, 37, 40, 42, 61, 62, 63, 64, 116, 117, 118, 65, 66, 68, 70, 71, 72, 131, 133, 135, 137, 140, 158, 159, 136, 138, 139, 199, 80, 10, 155, 156, 81, 169, 6, 201, 195, 153, 154, 157, 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 22, Particelle: 1, 39, 40, 41, 30, 2, 3, 146, 132, 143, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 560, 9, 63, 66, 573, 115, 116, 52, 571, 42, 43, 44;
- Foglio 23, Particelle: 23, 60, 61, 36, 73, 74, 104, 883, 884, 34, 881, 882, 35, 879, 880, 37, 41, 42, 43, 45, 46, 105, 877, 878, 106, 875, 876, 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33, 97;

- Foglio 24, Particelle: 55;
 - Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
 - Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
 - Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
 - Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
 - Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;
- COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**
- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 226, 139, 140, 216, 217;
 - Foglio 3, Particelle: 146, 1;
- COMUNE DI MOLINARA (BN)**
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195, 348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;
 - Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;
- COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)**
- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
 - Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
 - Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
 - Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;
- COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)**
- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
 - Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
 - Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
 - Foglio 32, Particelle: 72, 100;
 - Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
 - Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;
- COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**
- Foglio 1, Particelle: 81, 83;
 - Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;
 - Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;
 - Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;
 - Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;
- COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)**
- Foglio 1, Particelle: 4, 106;
 - Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.
- d. che nella riunione della conferenza dei sevizi del 03/03/2014, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione della prevalenza dei pareri positivi espressi nell'ambito della conferenza, ha dichiarato la Conferenza conclusa con esito positivo anche ai sensi del comma 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, con le specifiche di cui sopra;
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
- e.1 Parere Favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno trasmesso con nota del 08.07.2013 N°Prot.5241;
 - e.2 Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore del 19.03.2013 Prot. N° 353/13 confermato con nota del 03.03.2014 Prot. N° 251/14 con la

- quale dichiara che la Normativa di Attuazione allegata all'emanando PAI non prevede l'emanazione di pareri da parte della struttura tecnica dell'Autorità, fornendo consigli operativi;
- e.3 Regione Campania, DIP 52 - DG 5 - UOD 7: Decreto Dirigenziale n°440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e.4 Il Comune di Molinara ha attestato, con nota del 03.11.2012 che le particelle interessate dalle opere connesse ricadenti nel proprio territorio non risultano comprese tra i siti di importanza comunitari, SIC, ai sensi della direttiva comunitaria n°92/43/CEE; non risultano comprese tra le zone di protezione speciale, ZPS, ai sensi della direttiva comunitaria n°79/409/CEE; non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
- e.5 Il Comune di Foiano di Valfortore con nota del 16.02.2012 prot. 1263 ha attestato tra l'altro, che le particelle interessate dalle opere connesse ricadenti nel proprio territorio non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
- e.6 Nota del Comune di Ariano Irpino del 27.03.13 prot. 5519, con il quale esprime dissenso alle opere insistenti sul proprio territorio comunale, reputandole in contrasto con la Vincolistica paesaggistica in corso di approvazione da parte del MiBAC. Inoltre chiede che in caso di conclusione del procedimento siano determinate la misure compensative nella misura massima prevista dall' Allegato 2 delle Linee Guida Nazionale di cui al DM 10/09/2010;
- e.7 Note del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, con nota del 23.01.2013 Prot. n°2013.0053 575 e successiva del 03.05.2013 Prot. n°2013.0311792 con le quali non rileva motivi per l'espressione del parere, rimandando la competenza al Settore Provinciale del Genio Civile per quanto attiene le attività estrattive di cava e/o perimetrazioni;
- e.8 Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – U.S.T.I.F. di Napoli inviato con nota del 11.07.2013 N° Prot. 1690 limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30 kV. ;
- e.9 Nulla Osta Provvisorio alla costruzione del MISE Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Dipartimento per le Comunicazioni del 04.04.2013 N° Prot. 3341;
- e.10 Nulla Osta con prescrizioni della Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio di Taranto inviato con lettera del 04.04.2013 N° Prot. M_D MDPTTA 13257 e successivo del 15.04.2013 N° Prot. M_D MDP TTA 14742;
- e.11 Parere Favorevole Aeronautica Militare emesso con nota del 14.01.2013 N° Prot. 1930;
- e.12 Nota del Settore Stapa Cepica di Benevento del 21.02.2013 Prot. n° 132953 e successiva del 06/05/2013 prot. n° 315349, con la quale attestata che le particelle catastali interessate dall'impianto non risultano essere investite da produzioni viticole a «denominazione di origine protetta » e/o « indicazione geografica protetta » e/o « denominazione di origine controllata e garantita » e/o « denominazione di origine controllata » e/o« indicazione geografica tipica » DO/IGP.
- e.13 Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Avellino, Caserta, Salerno e Benevento del 28.03.2013 N°Prot. 3502 con le quali dichiara che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto a condizione che, al fine di garantire la tutela di eventuali preesistenze antiche, vengano rispettate le prescrizioni impartite;
- e.14 Nota della Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici delle province di Salerno e Avellino del 26.03.2013 Prot.n° 6375, con la quale e richiede integrazioni progettuali; In sede di Conferenza dei servizi del 03.03.2014, il proponente deposita agli atti la nota attestante l'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste dalla SBAP ed evidenzia che l'impianto non interessa particelle vincolate ex D.Lgs 42/04, nonché di essere in possesso di parere favorevole di VIA e VI - Valutazione di impatto ambientale e di Incidenza - emessa

- dalla Amministrazione Regionale, la quale in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha previsto la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali, con un proprio delegato nell'ambito dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, per l'impianto in esame;
- e.15 Parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmesso con nota del 28.02.2014 N°Prot. 11882 acquisito in CDS del 03/03/2014;
- e.16 Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento con nota N°Prot. 141116 del 27/02/2014, ha richiesto integrazioni, trasmesse dal Proponente con nota del 16/05/2014;
- e.17 Nulla osta ai sensi del TU 1775/33 e RD 523/1904 del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino inviata con lettera del 24/02/2014 N°Prot. 132312;
- e.18 Nulla osta del Comando Militare Esercito "Campania", in merito ai soli aspetti demaniali, con Prot. N. MD_E 24465/0004868 del 03.04.2013 con prescrizione sulla bonifica da ordigni bellici;
- e.19 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana del Fortore Prot. n°1788 del 11.06.2013 con prescrizioni e succ cessivo del 10/04/2014 prot. 986, sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste emesso con nota del 12/04/2013 prot. 262094;
- e.20 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana dell'Ufita Prot. n°783 del 21.02.2013 con prescrizioni, sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste di Avellino emesso con nota del 25/01/2013 prot. 60905;
- e.21 Nota del Settore Politica del Territorio del 17.01.2013 Prot. n°2013.0039270 con la quale non rileva motivi per l'espressione del parere;
- e.22 Il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura con nota del 20.12.2012 Prot. n°2012.0944617 ha comunicato che il proprio parere sarà superato dalla attestazione emessa dallo dello STAPA cepica competente ;
- e.23 Nulla Osta della Provincia di Avellino – Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica, Prot. n°73370 del 20.12.2012;
- e.24 Il Comune di Foiano di Valfortore, in sede di Conferenza dei Servizi del 03/03/2014, esprime parere positivo all'impianto, considerata l'importanza delle opere di rete in programma. Inoltre chiede che le compensazioni ambientali siano disposte nel valore previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/9/10.
- e.25 Il Comune di San Giorgio la Molara in sede di Conferenza dei Servizi del 03/03/2014, esprime parere favorevole soltanto se tutto ciò che sarà realizzato sarà conforme al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Inoltre si chiede che le compensazioni ambientali siano corrisposte al Comune di San Giorgio la Molara nel valore massimo previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/09/10.
- e.26 Nota di TERNA Rete Italia del 12.12.13 prot. 11481 con la quale comunica, in nome e per conto di TERNA S.p.A., che la documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva. Il progetto esaminato contiene gli elaborati relativi agli impianti collegati in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano" (di seguito "Foiano GIS"), che sarà collegata: alla linea n° 172 "Foiano - Benevento 2";
- alla linea n°174 "Foiano - Roseto";
 - alla linea n°198A "Foiano All. - Colle Sannita";
 - alla linea n°198C "Foiano All. - Montefalcone";
 - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";

- in doppia antenna RTN a 150 kV di una futura stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento2 - Foggia"
- e.27 Nota dell' Autorità di Bacino della Puglia del 18.03.2013 Prot.n° 3803, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non ricade nella propria giurisdizione.
- e.28 Nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino del 27.03.2013 Prot. n°3331 con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non ricade nei territori di propria competenza, e pone prescrizioni per le opere di modifica per la parte dell'elettrodotto "D.T. 150 kV Faiano-Ginestra-Ariano" che si sviluppa all'interno del territorio di sua competenza.
- e.29 Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Montefalcone di Val Fortore - Ufficio Tecnico Comunale- del 21.03.2014 Prot.n°1507.
- e.30 Nota del MIBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – del 20.06.2013 Prot. n°8333 nella quale dichiara di non essere competente ad esprimere il parere, restando la competenza in capo alla Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici;
- e.31 Autorizzazione della Comunità Montana del Fortore ai soli fini del vincolo idrogeologico alla realizzazione dell'opera con Prot. n°1788 del 11.06.2013, con prescrizioni.

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al parco eolico e alle opere connesse si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
 - 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 7 aerogeneratori, di potenza complessiva massima di 21 MW, riportati sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), ubicato in località Masseria del Duca., ed opere connesse che interessano il Comune di Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);
 - 1.2 alla connessione elettrica dell'impianto mediante un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di precisare** che non risultano interferenze con altri impianti autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente al progetto de quo, nella sua configurazione definitiva composta da 6 aerogeneratori;
5. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei terreni dei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN),

come di seguito dettagliato:

COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

- Foglio 21, Particelle: 4, 47, 100, 87, 101, 186, 187, 192, 180, 176, 177, 20, 27, 28, 85, 166, 167, 168, 207, 216, 217, 37, 40, 42, 61, 62, 63, 64, 116, 117, 118, 65, 66, 68, 70, 71, 72, 131, 133, 135, 137, 140, 158, 159, 136, 138, 139, 199, 80, 10, 155, 156, 81, 169, 6, 201, 195, 153, 154, 157, 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 22, Particelle: 1, 39, 40, 41, 30, 2, 3, 146, 132, 143, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 560, 9, 63, 66, 573, 115, 116, 52, 571, 42, 43, 44;
- Foglio 23, Particelle: 23, 60, 61, 36, 73, 74, 104, 883, 884, 34, 881, 882, 35, 879, 880, 37, 41, 42, 43, 45, 46, 105, 877, 878, 106, 875, 876, 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33, 97;
- Foglio 24, Particelle: 55;
- Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
- Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
- Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
- Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
- Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;

COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 226, 139, 140, 216, 217;
- Foglio 3, Particelle: 146, 1;

COMUNE DI MOLINARA (BN)

- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195, 348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;
- Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;

COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)

- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
- Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
- Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
- Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
- Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
- Foglio 32, Particelle: 72, 100;
- Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
- Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)

- Foglio 1, Particelle: 81, 83;
- Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;
- Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;
- Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;
- Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)

- Foglio 1, Particelle: 4, 106;
- Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.

6. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

6.1 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

“Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stato oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l’esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati ai fini della “valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza”, di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell’ufficio B.C.M.”;

6.2 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA prescrive quanto segue:

- tutti i lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra legati alla realizzazione dell’impianto dovranno essere svolti sotto il controllo archeologico;
- qualora dovessero essere individuate emergenze archeologiche dovranno essere eseguiti saggi di scavo con metodo stratigrafico, finalizzati alla verifica della tipologia ed estensione delle preesistenze antiche.
- l’area di sedime di tratturi e strade comunali dovrà essere riportata all’originario stato dei luoghi.

6.3 MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D’OTRANTO – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO – SEZIONE DEMANIO DI TARANTO prescrive quanto segue:

- installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall’Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l’identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota.

6.4 AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI, GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- previa verifica a scala di dettaglio dell’effettiva interferenza delle opere in progetto con le perimetrazioni del PsAI-Rf, anche in relazione al combinato disposto dai commi 5 e 6 dell’art. 25, nelle aree A4 ed A3 vengano autorizzati solo gli interventi consentiti dalle norme del PsAI-Rf di cui ai sopraccitati articoli;
- si provveda ad integrare il progetto, laddove previsto dalle stesse norme, con un adeguato studio di compatibilità idrogeologica, attraverso il quale sia valutata la compatibilità idrogeologica delle singole opere, anche temporanee (fase di cantiere), ricadenti nelle predette aree A4, A3 ed A2;
- tutti i lavori a farsi siano sottoposti all’applicazione delle citate disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

6.5 ARPAC prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di pre-esercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare, per i compiti ascritti dalla L.R. 1 0/98, la data di ultimazione dei lavori e la di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.
- Eseguire in fase di pre-esercizio dell’impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l’utilizzo dell’impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e trasmettere i dati;

6.6 REGIONE CAMPANIA, SETTORE TUTELA DELL’AMBIENTE, in merito al parco eolico, prescrive quanto segue:

- rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
- limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versi da quelli di sito;

- realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
- minimizzare gli impatti per la realizzazioni delle stazioni mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
- obbligo di interrimento dell'elettrodotto per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino;
- rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/03.

6.7 COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE prescrive quanto segue:

- Gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto;
- Il materiale di risulta sia compensato nell' ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati prima dell' operazione di posa delle strutture di fondazione , adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità interna di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzandole e smaltite ordinatamente negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le opere temporanee (es. piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc) da parte del cavi dotto ;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i. ed apportare eventualmente le necessarie varianti tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate in sito.

6.8 COMUNITÀ MONTANA DELL'UFITA prescrive quanto segue:

- Che i lavori siano eseguiti entro i termini previsti;
- Che gli scavi e movimenti terra restino limitati per sagome e dimensioni congruenti con quelle previste nel progetto, con materiali di risulta compensati all'interno del cantiere o conferiti presso discariche autorizzate, secondo la normativa vigente;
- Che siano, in ogni caso, rispettate le misure per la salvaguardia idrogeologica del sito;
- Che il direttore lavori sia responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere realizzate.

6.9 PROVINCIA DI AVELLINO- Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Scolastica- prescrive quanto segue:

- Rispetto dei limiti di esposizione all'intensità dei campi EM per le aree provinciali attraversate;
- L'elettrodotto rispetti la distanza minima di 28,00m dalle abitazioni più vicine;
- Che i sostegni siano distanti dalla carreggiata stradale per una distanza pari almeno all'altezza del sostegno stesso;
- Che siano previste funi di guardia al fine di evitare pericoli di caduta sul traffico veicolare e pedonale;
- Applicazioni di accorgimenti a garanzia della pubblica incolumità;
- Siano preventivamente richieste le autorizzazioni per il transito per i trasporti eccezionali;
- Che sia richiesta a questa Provincia, prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'attraversamento aereo.

- 6.10 COMUNE DI MONTEFALCONE - Ufficio Tecnico Comunale** – prescrive quanto segue:
- La pala MF07 è posizionata sul Tratturo comunale appartenente alla rete dei Tratturo minori per cui questa Amministrazione previo parere della Soprintendenza rilascia Autorizzazione Paesaggistica;
 - In ogni caso l'area eventualmente da occupare è area demaniale per cui si rende necessario avviare le procedure di sdemanializzazione.
- 6.11 AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE** consiglia di approfondire gli studi con un'adeguata campagna indagini e con gli approfondimenti richiesti dalle normative vigenti e di adottare ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle opere per non incrementare le condizioni di rischio esistenti.
- 6.12 Il COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO** per la parte dell'elettrodotto "D.T. 150 kV Faiano-Ginestra-Ariano" che si sviluppa all'interno del territorio di sua competenza richiede che sia redatta una relazione che dimostri il rispetto delle distanze di sicurezza degli elettrodotti prescritte dalle norme di prevenzione incendi, oltre a planimetrie in scala opportuna che riportino il tracciato delle opere e le eventuali attività/installazioni esterne soggette ai controlli di prevenzione incendi.
- 7. Il Proponente, inoltre è obbligato:**
- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 7.5 a trasmettere all'ufficio precedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
- 8.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 9.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
- 10.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata al Presidente Caldro, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi



Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA
D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE. PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL
COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (GU. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°38 7/03;
- i. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinarie sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- l. con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n.287/2014;
- m. con DD. n. 50/2011, pubblicato sul SU RC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. con 0.0. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- q. con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e M. PP. ha, tra l'altro:
 - q.1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
 - q.2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO che

- a. con Decreto Dirigenziale n. 342 del 20/05/2014, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l'altro, autorizzato la società Edison Energie Speciali, con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 31 - 20121, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), costituito da n. 7 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);
- b. per le opere di connessione dell'impianto in premessa, la Società Terna S.p.A, con nota prot. TE/P20120004387 - 29/03/2012 ha trasmesso la Soluzione tecnica minima generale, comunicando che le opere di rete necessarie alla connessione sono costituite da entrambe le future stazioni elettriche della RTN a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano", nonché a 380/150 kV, da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento2 - Foggia" in Ariano Irpino, comprensive dei raccordi alla linee RTN esistenti, più i due nuovi elettrodotti a 150 kV della RTN per il collegamento delle suddette stazioni;
- c. TERNA Rete Italia, con nota del 12/12/2013 prot. TRISPA/P20130011481 comunicava, in nome e per conto di TERNA S.p.A., la rispondenza ai requisiti tecnici di connessione, di cui al Codice di Rete, della documentazione progettuale contenente gli impianti di rete, per la connessione dell'impianto eolico, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013;
- d. il progetto dell'impianto eolico nel suo complesso, inclusa la S.E RTN 380/150 kV di Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, è stato oggetto di approvazione in sede di Conferenza dei servizi convocata ai sensi del D.Lgs 387/03;

ATTESO CHE

- a. con nota del 07/09/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente:
 - a.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014:
 - a.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
 - a.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
 - a.2. Spostamento per circa 30 m. in direzione ovest dell'aerogeneratore MF04 e spostamento per circa 20 m. in direzione sud-est dell'aerogeneratore MF07 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
 - a.3. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014:

- a.3.1. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
- a.3.2. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
- a.3.3. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Terna S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
- b. con nota del 09/10/2015, trasmessa a mezzo pec in pari data, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha altresì richiesto l'estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n°368 del 23/10/2013, al fine di poter sottoscrivere il Contratto di connessione di cui al Codice di Rete, finalizzato alla voltura in favore del Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere di rete con relativi raccordi:
 - b.1. Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN);
 - b.2. Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" ;
 - b.3. Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino,

VISTO

- a. la delibera dell'Assemblea dei Soci, che in data 28 gennaio 2015, ha modificato la denominazione sociale da Edison Energie Speciali in E2i Energie Speciali S.r.l., nonché la delibera del consiglio di amministrazione del 28 gennaio 2015, con cui è stato approvato il trasferimento della sede legale della Società nel comune di Milano da Foro Buonaparte 31 a Via Dante 15;
- b. la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità di acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;
- c. la Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, già autorizzata con Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013, risulta opera di rete necessarie alla connessione dell'impianto autorizzato con decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014;

RITENUTO

- a. di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di poter, avendo rilevato ragioni di pubblico interesse, estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11 ;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n° 50/2011, n° 420/2011, n° 516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;
- r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente competente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), costituito da n. 7 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN) come da allegati al presente decreto che formano parte formale e sostanziale del medesimo:
 - 1.1. per le opere autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014:
 - 1.1.1. Adozione di Aerogeneratori con potenza nominale di 2,5 MW, diametro rotore massimo di 115 m e altezza massima al mozzo di 95 m;
 - 1.1.2. Ottimizzazione della disposizione delle piazzole di servizio degli aerogeneratori;
 - 1.1.3. Spostamento per circa 30 m. in direzione ovest dell'aerogeneratore MF04 e spostamento per circa 20 m. in direzione sud-est dell'aerogeneratore MF07 al fine di ottimizzare i costi e gli impatti sul territorio legati alla realizzazione delle opere civili;
 - 1.2. per le opere autorizzate di cui al punto 1.2 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014:
 - 1.1. Impiego di due nuovi sostegni, n.4a e n.5a, e spostamento del sostegno n.5 di circa 60 metri verso nord-est per la presenza di nuovi aerogeneratori autorizzati e realizzati sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - 1.2. Spostamento modesto dei sostegni n.22 e n.23 verso sud per la presenza di una nuova abitazione sul tracciato Foiano-Ginestra;
 - 1.3. Spostamento verso sud del sostegno n.2 per la presenza della nuova stazione di accumulo non convenzionale Tema S.p.A. di Ginestra degli Schiavoni sul tracciato Ginestra-Ariano.
2. Di estendere gli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n° 343 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino;
3. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014 non oggetto di modifiche con il presente;
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione precedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.



Decreto Dirigenziale n. 224 del 29/09/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DLGS 387/2003. AUTORIZZAZIONI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI. PRESA D'ATTO DI ULTERIORE VARIANTE NON SOSTANZIALE DI IMPIANTO EOLICO IN COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 000343 DEL 20/5/2014 E DECRETO DIRIGENZIALE N. 186 DEL 14/10/2015 - PROPONENTE E2I ENERGIE SPECIALI SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive"; con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
- i) che con deliberazione n. 6/2015, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;
- j) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- k) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- l) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- m) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio per lo svolgimento della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- n) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUO/DD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUO/DD medesime;

- **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
- o) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- p) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
- q) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- r) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
- s) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
- t) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim sopra indicato è stato ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2016;
- u) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- v) che con Decreto dirigenziale n. 00343 del 20/5/2014 la società Edison Energie Speciali Srl ora E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 21 Mwe da realizzare nei comuni di San Giorgio la Molara, Molinara, Foiano di Valfortore, Montefalcone di Valfortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano in Provincia di Benevento ed Ariano Irpino in Provincia di Avellino;
- w) che con ulteriore Decreto dirigenziale n. 00186 del 14/10/2015 la società E2i Energie Speciali Srl è stata autorizzata alla variante non sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente sia nella estensione degli effetti del Decreto Dirigenziale n° 368 del 23/10/2013 ai destinatari del Decreto Dirigenziale n° 343 del 20/05/2014, al fine di consentire la sottoscrizione del Contratto di Connessione con il Gestore di Rete per la costruzione e l'esercizio della Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che nel depotenziamento da 21 a 17,5 Mwe ed anche nell'ottimizzazione e spostamento di alcuni aerogeneratori (MF04 e MF07) e relative opere connesse, a beneficio dei potenziali impatti prodotti al territorio;

CONSTATATO CHE

- con nota del 01/09/2016, trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo regionale n. 610054 in data 20/09/2016, la società E2i Energie Speciali S.r.l. ha presentato una ulteriore istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014 ed oggetto di variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015:
 - 1.1.1 eliminazione dell'aerogeneratore denominato MF02 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società IVPC Srl;
 - 1.1.2. spostamento per circa 75 m. in direzione nord dell'aerogeneratore MF06;
 - 1.1.3. ottimizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore MF01 in corrispondenza della particella catastale 186 del foglio 21 del Comune di Montefalcone di Valfortore;
 - 1.1.4 eliminazione della cabina di smistamento.

TENUTO CONTO della dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio, ai sensi delle disposizioni previste nella DGR n.325/2013;

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto della ulteriore variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13;
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- il D.D. Dip. 51/DG02 n. 172/2015;
- il D.D. DG02/UOD04 n. 146/2015 e 169/2015;
- le DD.G.R. nn. 513/2015, 540/2015 e 6/2016;
- il DPGR n. 229/2015;
- la DGR n. 10/2016;
- la DGR n.113/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto**, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale al progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), costituito da n. 7 aerogeneratori e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come da allegati al presente decreto che formano parte integrante e sostanziale del medesimo, per le opere già autorizzate di cui al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014 e non oggetto di precedente variante non sostanziale autorizzata con Decreto Dirigenziale n. 186 del 14/10/2015,; come segue:

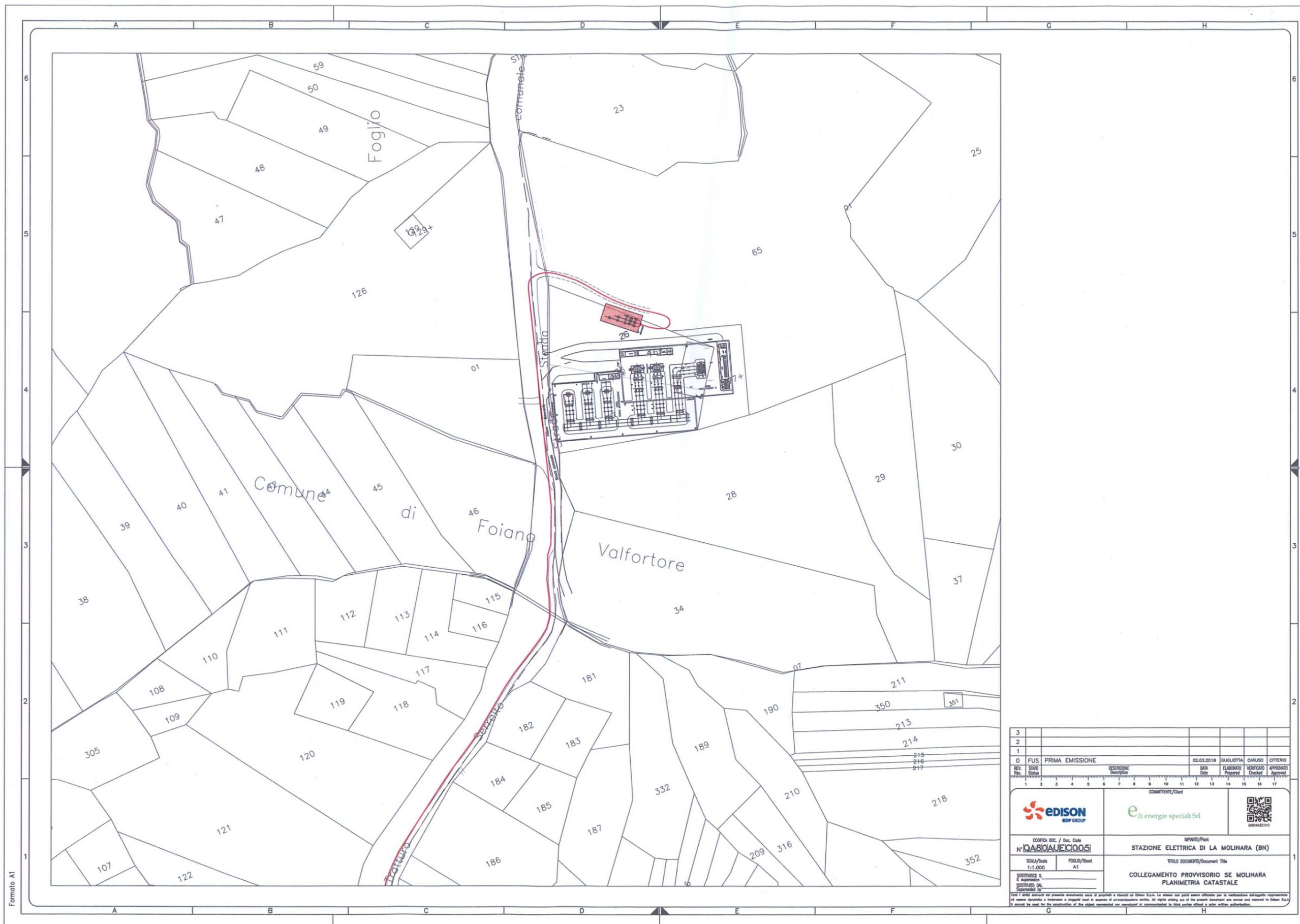
- 1.1. eliminazione dell'aerogeneratore denominato MF02 per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già in esercizio in titolo alla Società IVPC Srl;
- 1.2. spostamento postamento per circa 75 m. in direzione nord dell'aerogeneratore MF06;
- 1.3. ottimizzazione della strada di accesso all'aerogeneratore MF01 in corrispondenza della particella catastale 186 del foglio 21 del Comune di Montefalcone di Valfortore;
- 1.4. eliminazione della cabina di smistamento.

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°343 del 20/05/2014, così come modificato ed integrato dalla Variante non sostanziale assentita con Decreto Dirigenziale n°186 del 14/10/2015 e non oggetto di modifiche con il presente;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

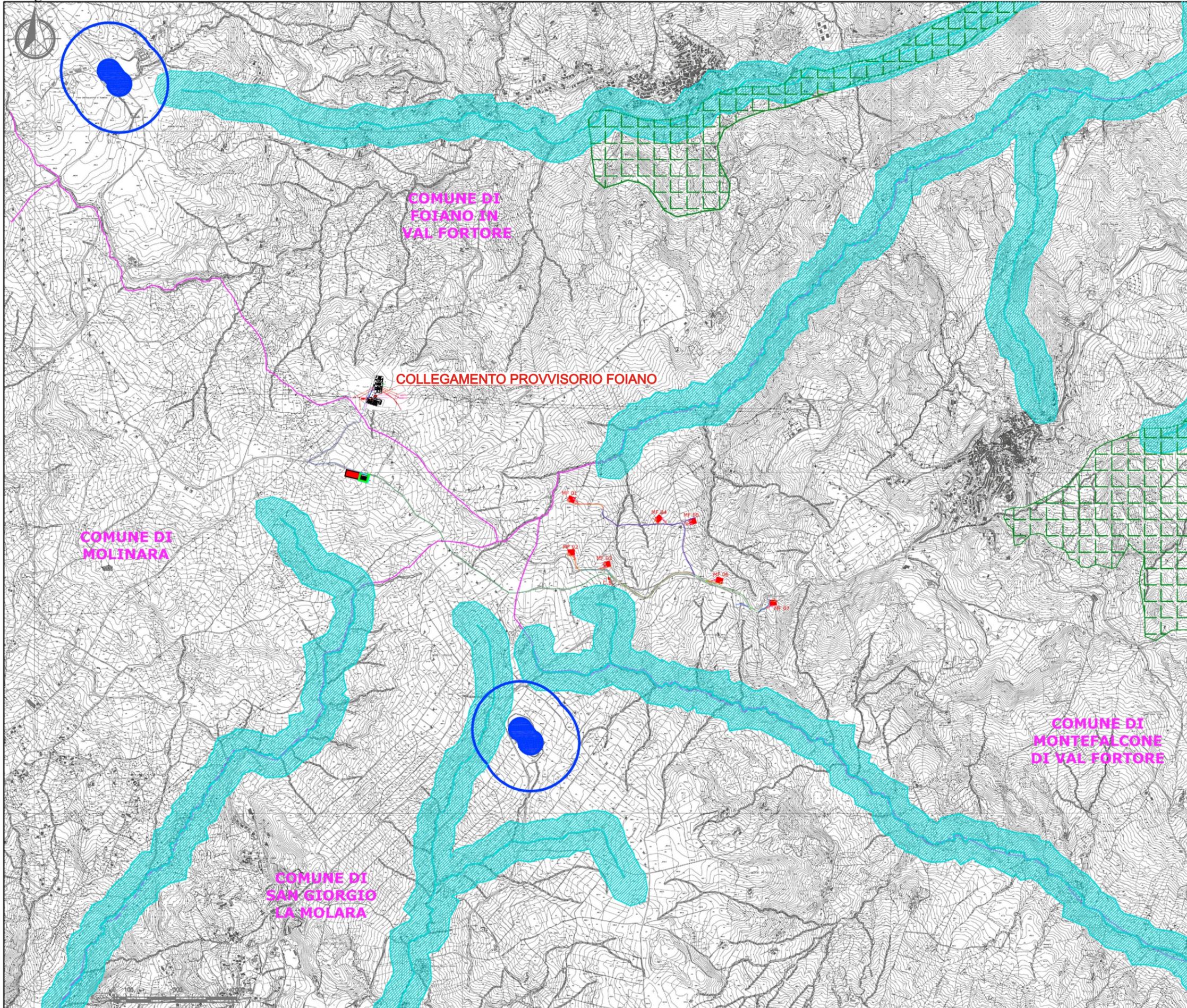
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Dr. Sergio Mazzarella



Formato A1

3																			
2																			
1																			
0	FUS	PRIMA EMISSIONE		02.03.2018	GIUGLIOTTA	CARUSO	OTTIERO												
REV.	STATO	DESCRIZIONE	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO													
COMITENTE/Client																			
CODIFICA DOC. / Doc. Code										IMPianto/Plant									
N° 0480AUEC005										STAZIONE ELETTRICA DI LA MOLINARA (BN)									
SCALA/Scale 1:1.000										FOGLIO/Sheet A1									
SOSTITUISCE IL										TITOLO DOCUMENTO/Document Title									
E' SUPERSTITO DA										COLLEGAMENTO PROVVISORIO SE MOLINARA									
SOPRASENDE DA										PLANIMETRIA CATASTALE									
<small>Tutti i diritti riservati dal presente documento sono di proprietà e riservati ad Edison S.p.A. Lo stesso non potrà essere utilizzato per la realizzazione di progetti rappresentati nel presente documento a meno che in esplicito non sia autorizzato scritto. All rights reserved and all the present document are owned and reserved to Edison S.p.A. It cannot be used for the construction of the subject represented nor reproduced or communicated to third parties without a prior written authorization.</small>																			



LEGENDA

-  Aerogeneratore e piazzola
-  Cavo 30 kV linea 1
-  Cavo 30 kV linea 2
-  Cavo 30 kV linea 3
-  Cavo 30 kV linea 4
-  Cavo 30 kV linea 5
-  Cavo 150 kV
-  Strada in progetto
-  Strada esistente da adeguare
-  Strada accesso alla stazione
-  Confine comunale
-  Montagne eccedenti i 1200 metri slm
-  Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche e relative sponde per una fascia di 150 m
-  Laghi e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia
-  Parchi e riserve nazionali o regionali ai sensi della L.R.01-09-1993 n.33
-  Siti Interesse Comunitario (SIC)
-  Zone Protezione Speciale (ZPS)

fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Benevento
 Tavola A1.9c1: Aree sottoposte a tutela paesistica - Parchi e riserve, Montagne, Acque pubbliche, Laghi - anno 2009
 Tavola A1.9e2: Sistema della tutela - Quadrante II Nord-Est - anno 2009

REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA DI BENEVENTO
 COMUNE DI MONTEFALCONE
 DI VAL FORTORE

Committente:  Edison Energie Speciali Spa
 EDISON
Stile Operativa
 Via Paolo Nenni Costieri 30 - 80100/NA

Oggetto:
 PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI
 PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Progettisti:

 General Construction S.P.A.
 Centro direzionale Isola E/7
 80143 Napoli

 E C Consulting S.r.l.
 Via Eridania 7/4
 16151 Genova

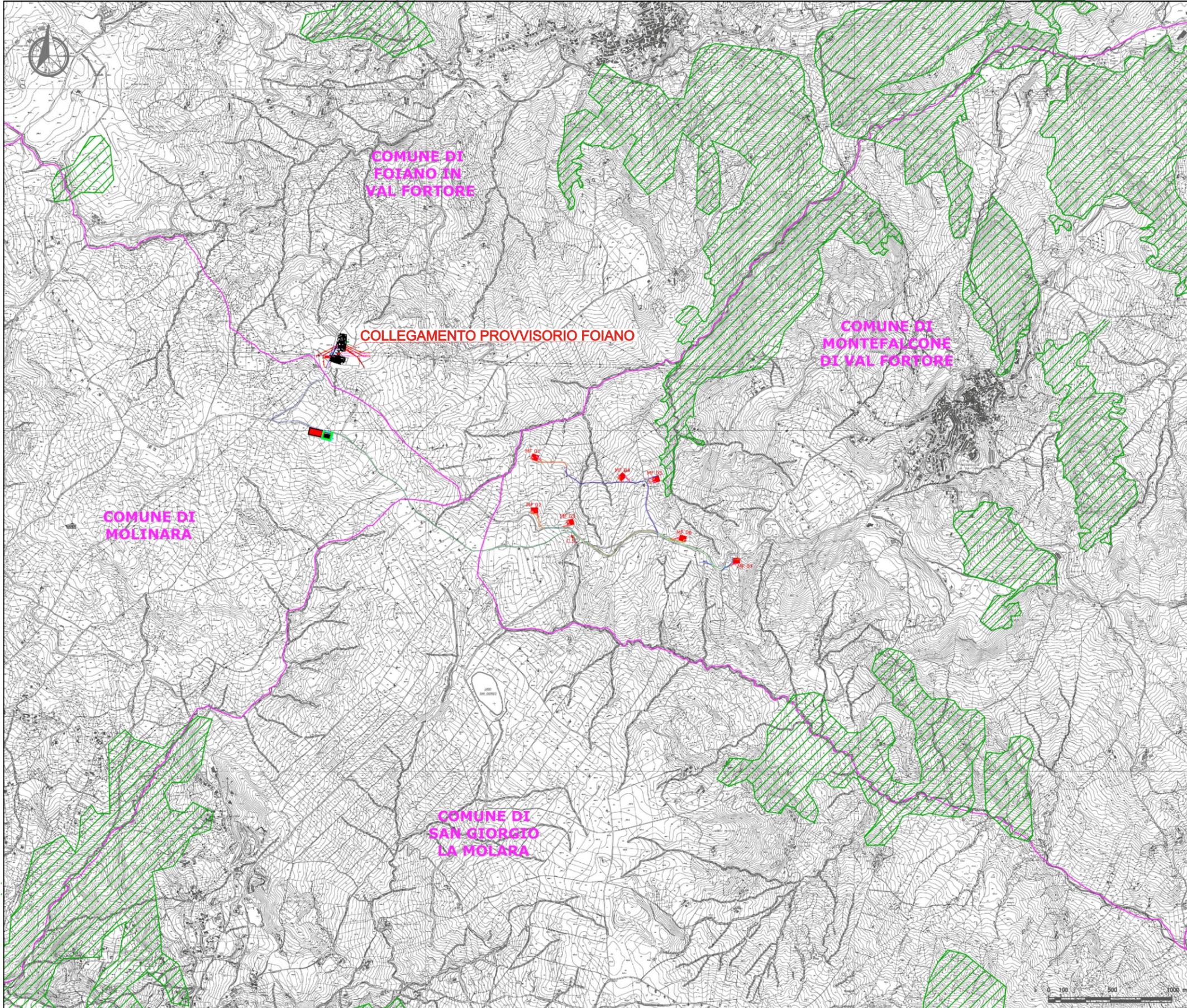

 ANDREA FAVARA
 INGEGNERE

CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA IN SCALA
 1:10.000 - CARTA D
 (Parchi e riserve - Montagne - Acque pubbliche - Laghi)
 S.I.C. e Z.P.S.

Formato: A0
 Scala: 1:10.000
 Data: OTTOBRE 2012

..	1 ^a EMISSIONE	ECC	GC	EDISON
Rev.	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato


 Edison Energie Speciali Spa
 EDISON
 SV138-GC-V-VIG-703



LEGENDA

- Aerogeneratore e piazzola
- Cavo 30 kV linea 1
- Cavo 30 kV linea 2
- Cavo 30 kV linea 3
- Cavo 30 kV linea 4
- Cavo 30 kV linea 5
- Cavo 150 kV
- Strada in progetto
- Strada esistente da adeguare
- Strada accesso alla stazione
- Confine comunale
- Territori coperti da foreste e boschi ai sensi della L.R. n. 11-96 e n.5-99

fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Benevento (Tavola A1.9c2: Aree sottoposte a tutela paesistica - Territori coperti da foreste e da boschi - anno 2009)

**REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO
COMUNE DI MONTEFALCONE
DI VAL FORTORE**

Committente: Edison Energie Speciali Spa
EDISON Sede Operativa Via Francesco Crispi 130 - 80100NA

Oggetto: **PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Progettisti:

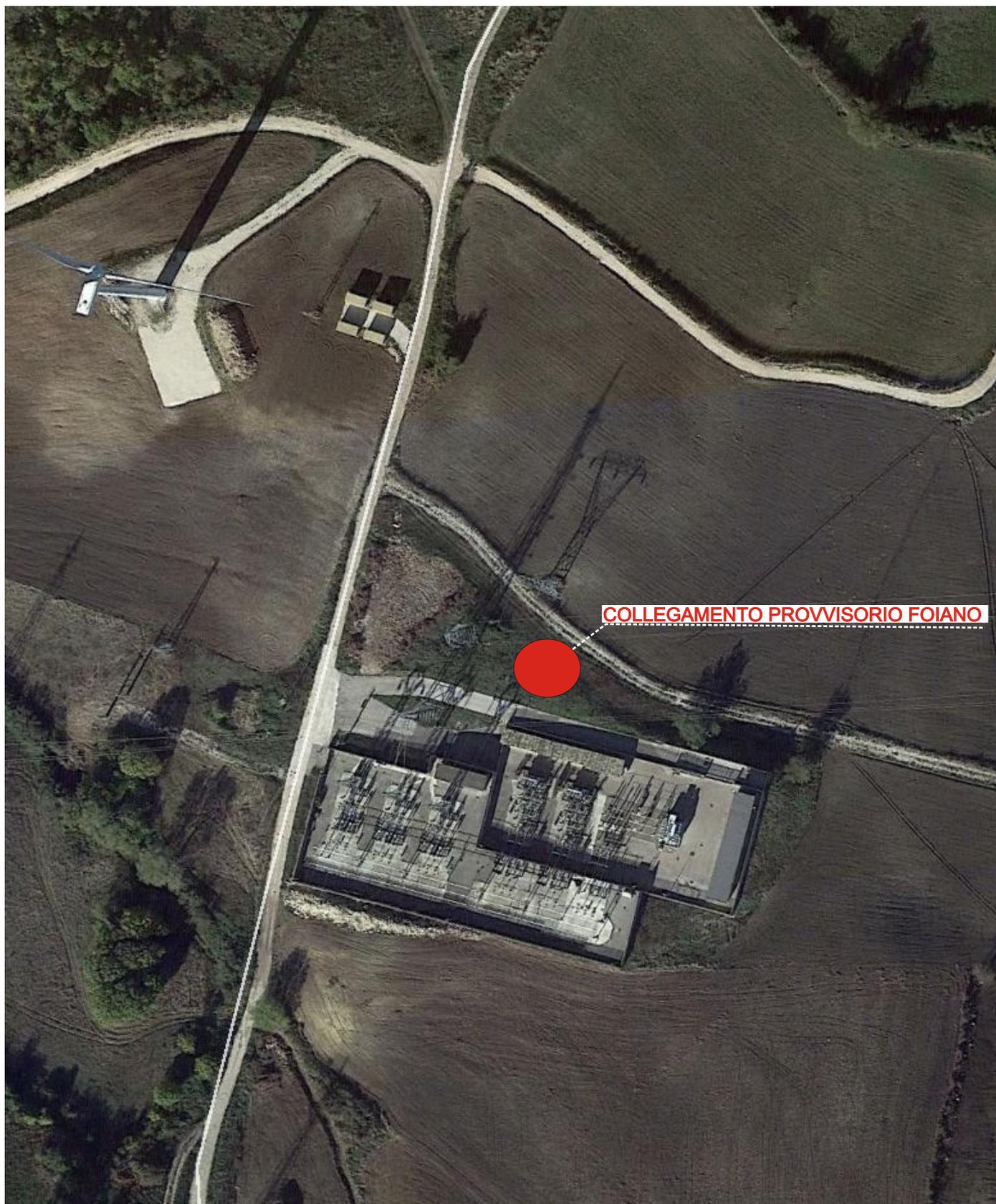
General Construction S.P.A.
Centro direzionale Isola E7
80143 Napoli

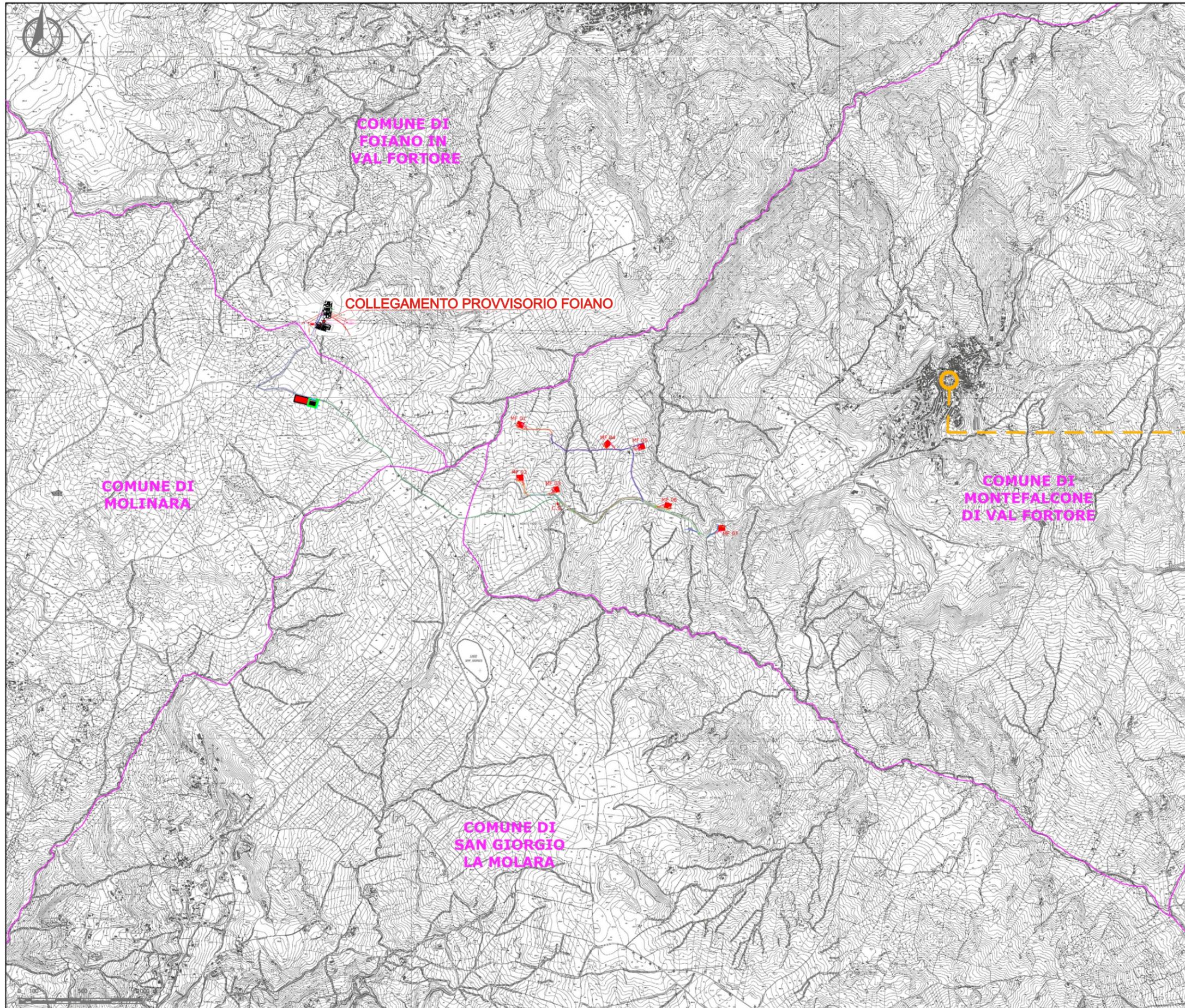
E C Consulting S.r.l.
Via Eridania 7/4
16151 Genova

CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA IN SCALA		Formato: A0	Scala: 1:10.000
1:10.000 - CARTA C		Data: OTTOBRE 2012	
Territori coperti da foreste e da boschi			

SV138-GC-V*-V-IG-703

Rev.	1° EMISSIONE	EDC	GC	EDISON
Rev.	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato





LEGENDA

- Aerogeneratore e piazzola
- Cavo 30 kV linea 1
- Cavo 30 kV linea 2
- Cavo 30 kV linea 3
- Cavo 30 kV linea 4
- Cavo 30 kV linea 5
- Cavo 150 kV
- Strada in progetto
- Strada esistente da adeguare
- Strada accesso alla stazione
- Confine comunale
- Beni culturali sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42 del 22/01/04 - Parte Seconda (beni immobili)



Ruderi Castello Marchesale (medievale)
 Le testimonianze storiche riportano che il castello era già eretto e anche ben funzionante fin dal 1120. Nel 1343 il castello fu colpito da una forte scossa di terremoto che ne devastò la parte settentrionale. Fu poi distrutto nel 1809 a seguito di un incendio doloso. Il borgo di Montefalcone è stato costruito attorno ai ruderi del Castello Marchesale.

fonte: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Provincia di Benevento
 Parte Strutturale Quadro Conoscitivo - Interpretativo
 Sezione A, Volume A2 "Sistema insediativo e dei beni culturali e paesaggistici"
 Paragrafo 2.3.2 Appendice Aree sottoposte a vincolo archeologico
 Paragrafo 2.4.5.1 Appendice Beni immobili vincolati

**REGIONE CAMPANIA
 PROVINCIA DI BENEVENTO
 COMUNE DI MONTEFALCONE
 DI VAL FORTORE**

Committente: Edison Energie Speciali Spa

Oggetto: **PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Progettisti:

General Construction S.P.A.
 Centro direzionale Isola E/7
 80143 Napoli

E C Consulting S.r.l.
 Via Eridania 7/4
 16151 Genova

ANDREA FAVARA
 01/08/2012

CARTA DEI VINCOLI DELL'AREA IN SCALA 1:10.000 - CARTA A		Formato: A0	Scala: 1:10.000
Comuni aventi aree sottoposte a vincolo archeologico e beni immobili vincolati - Beni culturali		Data:	OTTOBRE 2012
		SV138-GC-V-VAQ-703	

00	1° EMISSIONE	EDC	EDISON
Rev.	Descrizione Revisione	Redatto	Approvato

Pec inviata il 27/08/2018

ACCETTAZIONE: E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria

posta-certificata@postecert.it (posta-certificata@postecert.it) [Aggiungi contatto](#)

27/08/2018 13:31

A: e2i.energiespeciali@pec.edison.it;



dati-cert.xml

Firma digitale e verifica

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/08/2018 alle ore 13:31:05 (+0200) il messaggio "E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria" proveniente da "e2i.energiespeciali@pec.edison.it" ed indirizzato a: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: F9834132.000ED68A.7B26CCB5.011617BC.posta-certificata@postecert.it

ACCETTAZIONE: E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria

posta-certificata@postecert.it (posta-certificata@postecert.it) [Aggiungi contatto](#)

A: e2i.energiespeciali@pec.edison.it;



dati-cert.xml

Firma digitale e verifica

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/08/2018 alle ore 13:41:42 (+0200) il messaggio "E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria" proveniente da "e2i.energiespeciali@pec.edison.it" ed indirizzato a: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it ("posta certificata") è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: 1C5736FB.0007FAD6.7B3087B0.BEC1F3C0.posta-certificata@postecert.it

CONSEGNA: E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria

posta-certificata@pec.aruba.it (posta-certificata@pec.aruba.it) [Aggiungi contatto](#)

A: e2i.energiespeciali@pec.edison.it;



daticert.xml



postacert.eml

Firma digitale e verifica

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/08/2018 alle ore 13:41:50 (+0200) il messaggio

"E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria" proveniente da "e2i.energiespeciali@pec.edison.it"

ed indirizzato a "dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 1C5736FB.0007FAD6.7B3087B0.BEC1F3C0.posta-certificata@postecert.it

CONSEGNA: E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria

posta-certificata@pec.aruba.it (posta-certificata@pec.aruba.it) [Aggiungi contatto](#)

A: e2i.energiespeciali@pec.edison.it;



daticert.xml



postacert.eml

Firma digitale e verifica

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/08/2018 alle ore 13:31:17 (+0200) il messaggio

"E2i18/468 Ministero Ambiente presentazione MATTM connessione provvisoria" proveniente da "e2i.energiespeciali@pec.edison.it"

ed indirizzato a "dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: F9834132.000ED6BA.7B26CCB5.011617BC.posta-certificata@postecert.it

TE/P2018
0004751 - 15/06/2018

TE/A2018
0008476 - 14/06/2018

**Contratto per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale
dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile (eolico) da 35 MW
della Società E2I Energie Speciali S.r.l. sito nel Comune di San
Giorgio La Molara (BN).**

Codice Pratica: 201100737



INDICE

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI	5
ARTICOLO 1	PREMESSE, ALLEGATI E DEFINIZIONI	5
ARTICOLO 2	OGGETTO	6
ARTICOLO 3	DESCRIZIONE DELLA CONNESSIONE	6
TITOLO II	REALIZZAZIONE DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE	7
ARTICOLO 4	OBBLIGHI DI TERNA	7
ARTICOLO 5	OBBLIGHI DELL'UTENTE DELLA CONNESSIONE	8
ARTICOLO 6	CORRISPETTIVO DI CONNESSIONE	10
TITOLO III -	EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE	10
ARTICOLO 7	OBBLIGHI DI TERNA	10
ARTICOLO 8	DIRITTI E OBBLIGHI DELL'UTENTE DELLA CONNESSIONE	10
ARTICOLO 9	LIMITAZIONI ALL'ESERCIZIO	11
ARTICOLO 10	CONDIZIONI PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO PER LA CONNESSIONE	12
ARTICOLO 11	RESPONSABILITÀ	12
ARTICOLO 12	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE	13
ARTICOLO 13	RISOLUZIONE	13
ARTICOLO 14	INDENNIZZI	13
ARTICOLO 15	DURATA DEL CONTRATTO	13
ARTICOLO 16	CONDIZIONI SOSPENSIVE	14
ARTICOLO 17	RISERVATEZZA – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
ARTICOLO 18	CESSIONE DEL CONTRATTO	15
ARTICOLO 19	CLAUSOLA ARBITRALE	15
ARTICOLO 20	RINVIO	15
ARTICOLO 21	PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO	16
ALLEGATO A – STMD		18
ALLEGATO B – PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA DI CONNESSIONE		19
ALLEGATO C – PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE IN CAPO A TERNA		20
ALLEGATO D - PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE IN CAPO ALL'UTENTE		21
ALLEGATO E – SCHEMA DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO		22



**CONTRATTO PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE (EOLICO) DA 35 MW DELLA
SOCIETÀ E2I ENERGIE SPECIALI S.R.L. SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA
MOLARA (BN)**

TRA

La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, capitale sociale € 442.198.240 i.v., partita IVA, Codice fiscale e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 05779661007, rappresentata, ai fini del presente atto, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Ing. Enrico Maria Carlini, in qualità di Responsabile della Direzione Pianificazione Rete e Interconnessione, giusta procura per notaio Troili di Roma Rep. 26056 Racc. 12548 del 27.02.2017, nel seguito, per brevità “**Terna**” da una parte e

La società E2I ENERGIE SPECIALI S.R.L. con sede legale in Milano, via Dante 15, partita IVA 12921540154, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore Dott. Mauro Miglio, in qualità di Amministratore Delegato, nel seguito E2I ENERGIE SPECIALI, ovvero, per brevità, “**Utente della connessione**” o anche “**Utente**” dall'altra

(di seguito congiuntamente denominate anche le “Parti”)

Premesso che

- a) a seguito della unificazione della proprietà e della gestione della rete di trasmissione nazionale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004, Terna, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (nel seguito decreto legislativo n. 79/99) ha l'obbligo di connettere alla rete di trasmissione nazionale (nel seguito RTN) tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche di cui al comma 6 del medesimo articolo 3 e le condizioni tecniche economiche di accesso e di interconnessione fissate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito: l'Autorità);
- b) l'Autorità, con deliberazione n. 79/05, ha positivamente verificato il Codice di rete e ha stabilito che venisse incluso nel Codice, come parte integrante e sostanziale dello stesso, un contratto tipo per l'erogazione del servizio di connessione;



- c) l'Autorità, con la deliberazione ARG/elt 99/08, recante Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive, come successivamente modificata e integrata – nel seguito TICA) ha definito le modalità procedurali e le condizioni tecnico-economiche per la connessione di impianti di produzione e di linee elettriche di cui al decreto 21 ottobre 2005 (c.d. merchant lines);
- d) In data 02.12.2011 la Società Edison Energie Speciali S.p.A. ha trasmesso a Terna la richiesta di connessione alla RTN per un impianto eolico da 45 MW da realizzare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN);
- e) in data 27.02.2012 con lettera prot. TE/P20120002815 Terna ha trasmesso alla Società Edison Energie Speciali S.p.A. la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede la connessione in antenna a 150 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, da ubicare nelle immediate vicinanze dell'esistente SE RTN a 150 kV di Foiano, da collegare:
- alla linea RTN a 150 kV "Foiano – Benevento 2";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano – Roseto";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano All. – Colle Sannita";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano All. - Montefalcone";
 - all'esistente SE di Foiano mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";
 - in doppia antenna RTN a 150 kV alla sezione a 150 kV di una futura SE RTN di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 - Foggia";
- f) in data 11.04.2012 la società Edison Energie Speciali S.p.A. ha accettato la STMG testé riportata;
- g) in data 22.11.2013 con lettera prot. TRISPA/A20130019153 e in data 09.12.2013 con lettera prot. TRISPA/A20130020081 la società Edison Energie Speciali S.p.A. ha trasmesso la documentazione progettuale per ottenere il benestare tecnico da parte di Terna;
- h) in data 12.12.2013 con lettera prot. TRISPA/P20130011481 Terna ha comunicato alla società Edison Energie Speciali S.p.A. la conformità della documentazione progettuale trasmessa e la rispondenza della stessa ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete;
- i) la società Edison Energie Speciali S.p.A. ha successivamente comunicato il cambio di denominazione sociale in E2I Energie Speciali S.r.l.;
- j) in data 06.08.2015 con lettera prot. TRISPA/A20150013739 e successive integrazioni (in ultimo lettera prot. TE/A20180005377 del 30.03.2018) l'Utente ha trasmesso la richiesta di elaborazione della Soluzione Tecnica Minima di Dettaglio (STMD) per l'iniziativa eolica di 35 MW da ubicare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN).



- k) in data 23.04.2018 con lettera prot. TE/P20180002948 Terna ha comunicato all'Utente la STMD, che è stata accettata dall'Utente medesimo in data 10.05.2018;
- l) l'Utente ha inviato l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di GAUDI rilasciata da Terna ai sensi dell'articolo 36 del TICA;
- m) il Codice di rete, in attuazione delle sopra menzionate deliberazioni dell'Autorità, prevede che i rapporti tra Terna ed il soggetto richiedente la connessione, ai fini dell'erogazione del servizio di connessione, siano regolati tramite un apposito contratto per la connessione, da stipularsi preliminarmente all'avvio della fase realizzativa dell'impianto di rete per la connessione;
- n) l'Utente della connessione dà atto che le prestazioni oggetto del presente contratto sono disciplinate altresì dal Codice di rete e dai suoi allegati, nonché da ogni altra disposizione normativa e regolamentare in materia di allacciamento e connessione alla rete di trasmissione nazionale che dichiara di conoscere e di accettare senza alcuna condizione o riserva.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Premesse, allegati e definizioni

- 1.1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono espressamente approvati dalle Parti.
- 1.2. Per allegati si intendono:
- A) STMD (**Allegato A – STMD**);
 - B) planimetria elettromeccanica della nuova Stazione Elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, denominata "Foiano GIS", con individuazione dello stallo a 150 kV destinato al collegamento dell'impianto di produzione dell'Utente (**Allegato B – Planimetria elettromeccanica di connessione**);
 - C) programma di realizzazione delle opere in capo a Terna (**Allegato C – Programma di realizzazione delle opere in capo a Terna**);
 - D) programma di realizzazione delle opere in capo all'Utente della connessione (**Allegato D – Programma di realizzazione delle opere in capo all'Utente**);
 - E) schema di regolamento di esercizio (**Allegato E – Schema di regolamento di esercizio**).
- In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nel presente contratto e quelle contenute negli allegati, prevalgono le disposizioni contenute nel presente contratto.



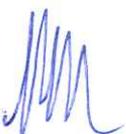
- 1.3. L'aggiornamento degli allegati C) e D) è effettuato congiuntamente tra Terna e l'Utente, previa comunicazione della variazione che giustifica l'aggiornamento stesso, resa all'altra parte dal soggetto che ne manifesta la necessità.
- 1.4. Ai fini e per gli effetti del presente contratto valgono le definizioni contenute nel Glossario di cui al Codice di rete.

Articolo 2 Oggetto

- 2.1 Il presente contratto regola i rapporti contrattuali tra Terna e l'Utente della connessione, relativamente all'impianto di proprietà dell'Utente sito nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), in merito:
- alla realizzazione degli impianti per la connessione;
 - all'erogazione, da parte di Terna, del servizio di connessione alla RTN.

Articolo 3 Descrizione della connessione

- 3.1 La descrizione degli impianti per la connessione è contenuta nella STMD riportata nell'allegato A).
- 3.2 Per la realizzazione della connessione sono previste le seguenti opere:
- una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 kV, del tipo GIS ad isolamento in SF6, denominata SE Foiano GIS;
 - nuovi raccordi della RTN a 150 kV della SE Foiano GIS:
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano – Benevento 2";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano – Roseto";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano All. – Colle Sannita";
 - alla linea RTN a 150 kV "Foiano All. – Montefalcone";
 - all'esistente stazione elettrica di Foiano mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";
 - una nuova SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV del tipo ad isolamento in aria denominata SE Ariano Irpino;
 - nuovi raccordi aerei della RTN a 380 kV della SE Ariano Irpino in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
 - nuovo collegamento RTN della nuova SE Foiano GIS in doppia antenna 150 kV alla nuova SE Ariano Irpino.
- 3.3 Si precisa che nella futura SE Foiano GIS dovrà essere realizzato anche lo stallo arrivo linea a 150 kV sul quale si collegherà l'impianto di generazione dell'Utente.



- 3.4 Le opere si intendono comprensive di tutto quanto necessario per realizzare gli impianti completi, funzionanti ed esercibili secondo gli standard tecnici di Terna.

TITOLO II REALIZZAZIONE DELLE OPERE RTN NECESSARIE PER LA CONNESSIONE

Articolo 4 *Obblighi di Terna*

- 4.1 Terna si impegna a realizzare le opere RTN, consistenti in:
- a) una nuova stazione di smistamento della RTN a 150 kV, del tipo GIS ad isolamento in SF6, denominata SE Foiano GIS;
 - b) nuovi raccordi della RTN a 150 kV della SE Foiano GIS:
 - alla linea RTN a 150 kV “Foiano – Benevento 2”;
 - alla linea RTN a 150 kV “Foiano – Roseto”;
 - alla linea RTN a 150 kV “Foiano All. – Colle Sannita”;
 - alla linea RTN a 150 kV “Foiano All. – Montefalcone”;
 - all’esistente stazione elettrica di Foiano mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione “Foiano All. - Foiano”;
 - c) una nuova SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV del tipo ad isolamento in aria denominata SE Ariano Irpino;
 - d) nuovi raccordi aerei della RTN a 380 kV della SE Ariano Irpino in entra – esce alla linea RTN a 380 kV “Benevento 2 – Foggia”;
 - e) nuovo collegamento RTN della nuova SE Foiano GIS in doppia antenna 150 kV alla nuova SE Ariano Irpino.

nei tempi comunicati nella STMD accettata dall’Utente, ovvero:

- 20 mesi per la nuova SE di trasformazione a 380/150 kV della RTN den. Ariano Irpino, al netto dei tempi necessari alla sistemazione del sito;
- 20 mesi per la nuova SE di smistamento a 150 kV della RTN con isolamento in SF6 den. Foiano GIS, al netto dei tempi necessari alla sistemazione del sito;
- 8 mesi + 1 mese/km per i nuovi elettrodotti e raccordi aerei a 150 kV e 380 kV della RTN;
- 14 mesi + 2 mesi/km per i nuovi elettrodotti e raccordi in cavo a 150 kV, come risultanti dal progetto autorizzato dalla Regione Campania.

e comunque dal realizzarsi di tutte le condizioni di cui al successivo Articolo 16, salvo impedimenti non imputabili a Terna.

- 4.2 I termini sopra indicati per la realizzazione dell’intervento, a cura Terna, sono da intendersi al netto di eventuali sospensioni o ritardi, dovuti a:

- tempi necessari per l’acquisizione di servitù e asservimenti;



- tempi necessari per l'ottemperanza a prescrizioni autorizzative;
- ritardi dovuti alla mancata voltura delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere RTN di cui è titolare una Società Terza;
- tempi necessari per l'acquisizione di ulteriori pareri\autorizzazioni da parte dell'Utente, previsti dalla normativa vigente;
- causa di forza maggiore o comunque per causa non imputabile a Terna (ad es. rinvenimenti archeologici, autorizzazioni di seconda fase comunque necessarie, autorizzazioni di terzi in corso d'opera, eventi climatici eccezionali, pubblica necessità, provvedimenti dell'A.G. o della P.A., ecc.);
- inderogabili esigenze di mantenimento della continuità del servizio;
- realizzazione di opere previste a cura del richiedente o alla inaccessibilità o indisponibilità di aree o manufatti;
- inidoneità della strada di accesso alle aree per i lavori del cantiere con conseguente richiesta di autorizzazione per l'esecuzione della medesima;
- per tempi di fornitura delle sorgenti di alimentazione MT, a cura dell'impresa distributrice territorialmente competente.

Articolo 5 *Obblighi dell'Utente della connessione*

- 5.1 L'Utente della connessione, nel rispetto delle Regole tecniche di connessione elaborate da Terna, si impegna a:
- a. realizzare l'impianto di produzione da connettere alla RTN, comprensivo dell'impianto di utenza, affinché possa entrare in effettivo esercizio entro il termine del 30/11/2018 e comunque a valle del completamento delle opere RTN necessarie per la connessione;
 - b. installare e garantire il corretto esercizio delle apparecchiature di misura e degli apparati di telecontrollo;
 - c. sottoscrivere, con un anticipo di almeno 180 giorni rispetto al termine di realizzazione delle opere di connessione, un regolamento di esercizio per disciplinare le modalità di esercizio del sito di connessione, nonché i rapporti tra le unità operative di Terna e il personale dell'Utente o eventuali soggetti terzi, secondo lo schema allegato al presente contratto (**Allegato E**);
 - d. rendere disponibile a Terna la piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli, non gravata da contenziosi e pienamente idonea allo scopo, destinata alla realizzazione della nuova stazione Foiano GIS con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi nonché rendere disponibile a Terna il diritto di servitù perpetua ed inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi, e formalità



- pregiudizievoli e da contenziosi, per gli elettrodotti di raccordo della citata nuova SE alle limitrofe linee RTN esistenti;
- e. cedere a titolo gratuito a Terna e richiedere alle competenti Autorità la voltura a favore di Terna medesima delle autorizzazioni nella propria titolarità, libere da pesi, da formalità pregiudizievoli e non gravate da contenziosi, relative agli impianti RTN per la connessione, per l'espletamento degli adempimenti di sua competenza, ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti, in corso di validità e con una tempistica tale da garantire il rispetto dei tempi di realizzazione di cui all'art. 4 del presente contratto;
- f. rendere disponibile a Terna il progetto relativo alla realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione dell'impianto oggetto del presente contratto;
- g. versare in favore di Terna il corrispettivo di connessione di cui al successivo Articolo 6.
- h. tenere indenne e manlevare Terna, per qualsiasi pretesa e/o iniziativa, anche di terzi, in relazione ad ogni eventuale pregiudizio o da danni diretti ed indiretti nonché da mancati introiti (lucro cessante) che dovessero derivare da:
- procedimenti amministrativi e/o contenziosi giudiziari di natura amministrativa, civile e/o penale suscettibili di incidere sulla validità e sull'efficacia delle autorizzazioni conseguite e degli atti di servitù per gli elettrodotti;
 - sentenze e/o provvedimenti giurisdizionali inerenti le autorizzazioni amministrative e/o i titoli di proprietà o di servitù sui fondi interessati dalle dette opere;
 - carenze nei titoli autorizzativi relativi alla costruzione ed esercizio delle opere RTN per la connessione;
 - mancata o parziale ottemperanza alle prescrizioni di natura ambientale, tecnica e/o di altra natura contenute nei titoli autorizzativi e/o nei pareri e nulla osta rilasciati dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.
- 5.2 L'Utente è responsabile del procedimento autorizzativo delle opere RTN necessarie alla connessione dell'impianto oggetto del presente contratto, previste nella STMG accettata dall'Utente, e pertanto manleva Terna da ogni responsabilità per ritardi derivanti da eventuali modifiche progettuali e acquisizioni di ulteriori autorizzazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione delle opere.
- 5.3 Inoltre l'Utente della connessione, con il presente contratto, ribadisce gli impegni già assunti con l'accettazione della STMD e in particolare:
- manleva esplicitamente Terna da ogni responsabilità e onere, conseguenti a ritardi o mancato verificarsi degli eventi elencati al successivo Articolo 16;
 - si impegna incondizionatamente, qualora le autorizzazioni relative alle opere RTN per la connessione non vengano espressamente volturate a Terna, ad acquisire dette autorizzazioni



ed a procedere, ai fini della connessione dell'impianto di cui al presente contratto, all'espletamento di tutte le attività propedeutiche alla realizzazione a cura Terna delle dette opere RTN, secondo modalità condivise con Terna, quali a titolo non esaustivo: cessione a Terna delle aree, libere da vincoli, ove insisteranno le opere RTN, voltura delle autorizzazioni relative alle opere RTN in favore di Terna, etc..

Articolo 6 *Corrispettivo di Connessione*

- 6.1 L'Utente della connessione si impegna a versare in favore di Terna il corrispettivo di connessione pari a € 102.315,00 (centoduemilatrecentoquindici/00), per lo stallo GIS a 150 kV presso la nuova SE Foiano GIS, sul conto corrente intestato a Terna presso la BANCA POPOLARE DI SONDRIO con codice IBAN:

IT14K0569603211000005335X04

con le modalità ed i tempi previsti ai successivi commi 6.2 e 6.3.

- 6.2 Per il corrispettivo di cui al precedente comma, Terna emetterà fatture, regolarmente assoggettate ad IVA, con le seguenti modalità:

T1) 100% del corrispettivo alla sottoscrizione del presente contratto, al netto di quanto già versato all'accettazione del preventivo di connessione

L'Utente della connessione è tenuto ad effettuare il pagamento, secondo le modalità indicate da Terna, sul c/c bancario indicato in fattura, entro 30 giorni dalla data di emissione della stessa.

- 6.3 I corrispettivi di cui al presente contratto sono soggetti a IVA.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Articolo 7 *Obblighi di Terna*

- 7.1 Terna, in esito alla realizzazione delle opere RTN necessarie per la connessione, si impegna a connettere alla RTN l'impianto dell'Utente e a mantenerlo connesso per tutta la durata del presente contratto. Tali obblighi sono condizionati al rispetto da parte dell'Utente della connessione delle regole tecniche, delle condizioni tecnico-economiche di accesso alla rete nonché di ogni altra previsione contenuta nel Codice di rete e nel presente contratto.

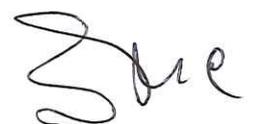
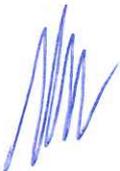
Articolo 8 *Diritti e obblighi dell'Utente della connessione*



- 8.1 A seguito della connessione dell'impianto alla RTN, fatto salvo quanto previsto al successivo Articolo 9, l'Utente acquisisce il diritto ad immettere energia elettrica nella RTN nei limiti della potenza di connessione e nel rispetto:
- delle regole tecniche per la connessione stabilite da Terna;
 - delle condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'Autorità;
 - delle regole per il dispacciamento di cui al Capitolo 4 del Codice di rete;
 - degli altri obblighi posti a carico dell'Utente della connessione e contenuti nel Codice di rete.
- 8.2 Qualora, durante l'esercizio, Terna rilevi sistematiche immissioni di energia elettrica eccedenti la potenza in immissione richiesta, ove tecnicamente possibile, modifica il valore della potenza in immissione richiesta. In tali casi, Terna applica al richiedente il doppio del corrispettivo per la connessione che verrebbe determinato, sulla base della regolazione vigente al momento del ricalcolo, qualora il produttore richieda l'aumento, di pari entità, della propria potenza disponibile in immissione e trovano applicazione le ulteriori previsioni di cui all'articolo 23.11 del TICA.
- 8.3 L'Utente si impegna a:
- mantenere in stato di perfetta efficienza il proprio impianto in modo da non recare danno agli altri Utenti già connessi nonché alla RTN;
 - adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di Terna e secondo le modalità da questi definite, l'impianto di utenza nei casi in cui interventi di sviluppo della RTN o esigenze della RTN lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale;
 - informare tempestivamente Terna di qualsiasi modifica e/o evento riguardante le caratteristiche tecniche, la gestione, l'esercizio ed il controllo degli impianti dell'Utente e, in generale, rispettare gli obblighi informativi previsti dal Codice di rete.

Articolo 9 *Limitazioni all'esercizio*

- 9.1 L'Utente della connessione può immettere in rete una potenza non superiore a quella indicata nella STMD (35 MW).
- 9.2 Terna può imporre limitazioni di esercizio all'impianto dell'Utente nei seguenti casi:
- qualora siano necessari interventi di sviluppo della rete (a titolo indicativo, rinforzi della magliatura della rete e/o adeguamenti degli impianti esistenti), per il tempo strettamente necessario al completamento degli stessi;
 - qualora sussistano comprovate ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico, fino, eventualmente, alla sospensione del servizio di connessione per il tempo strettamente necessario a ripristinare la situazione di sicurezza.



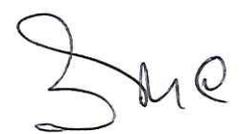
- 9.3 Nei casi di cui al comma precedente l'Utente non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento per le limitazioni subite salvo quanto diversamente previsto nel Codice di rete o in atti delle autorità competenti.
- 9.4 Restano ferme le limitazioni di esercizio dovute alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della RTN secondo quanto previsto nel Codice di rete.

Articolo 10 *Condizioni per la gestione dell'impianto per la connessione*

- 10.1 Le condizioni per la gestione dell'impianto per la connessione sono contenute nel regolamento di esercizio che sarà stipulato tra le Parti secondo lo schema allegato al presente contratto (**Allegato E – Schema di regolamento di esercizio**).

Articolo 11 *Responsabilità*

- 11.1 Non sussisterà alcuna responsabilità delle Parti per inadempimenti dovuti a forza maggiore, caso fortuito, ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo, quali a titolo meramente esemplificativo, guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi a carattere nazionale, interruzioni della erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di Terna, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.
- 11.2 Terna è responsabile nei confronti dell'Utente per eventuali danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.
- 11.3 Terna non è responsabile in caso di danni, diretti o indiretti, o per lucro cessante, derivanti da:
- limitazioni all'esercizio di cui al precedente Articolo 9;
 - congestioni o mancanza di capacità sulla RTN che rallenti, ritardi e/o abbia un effetto negativo sul prelievo o l'immissione di energia nella RTN;
 - interventi eseguiti da Terna nell'assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui al D.M. 20 aprile 2005 e s.m.i..
- 11.4 L'Utente è responsabile nei confronti di Terna per eventuali danni materiali che siano diretta conseguenza del suo dolo o colpa nell'ambito del presente contratto, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.
- 11.5 Resta inteso che l'Utente è direttamente responsabile dei danni arrecati ad altri Utenti ed a terzi per effetto della violazione delle prescrizioni contenute nel presente contratto, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i ritardi nella realizzazione dell'impianto, nel Codice di rete e nella normativa vigente, dei quali si impegna a tenere indenne e manlevata Terna.



- 11.6 L'Utente è responsabile del procedimento autorizzativo delle opere RTN necessarie alla connessione dell'impianto oggetto del presente contratto, previste nella STMG accettata dall'Utente, pertanto manleva Terna da ogni responsabilità per ritardi derivanti dall'espletamento delle attività di ottenimento delle servitù e asservimenti e/o da eventuali modifiche progettuali e acquisizioni di ulteriori autorizzazioni.

Articolo 12 *Sospensione del servizio di connessione*

- 12.1 Qualora le violazioni da parte dell'Utente siano tali da compromettere gravemente la continuità e la sicurezza del servizio elettrico, Terna, in via cautelativa, ha facoltà di disporre, anche in assenza di preavviso, la sospensione del servizio di connessione ovvero di ordinare l'adozione, in via provvisoria, delle misure ritenute necessarie per la salvaguardia della continuità del servizio.

Articolo 13 *Risoluzione*

- 13.1 E' riconosciuta a Terna, salvo il diritto al risarcimento del danno, la facoltà di risolvere il presente contratto al verificarsi di uno soltanto dei comportamenti da parte dell'Utente di seguito elencati:
- inosservanza degli obblighi previsti dal presente contratto, nonché dalla STMD;
 - perdita di uno o più requisiti per l'accesso e la connessione alla RTN;
 - mancato rispetto delle condizioni tecnico-economiche di accesso alla RTN e di interconnessione;
 - inosservanza degli obblighi di informativa nei confronti di Terna;
 - ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza e continuità del servizio elettrico o che sia in esplicito contrasto con quanto previsto nel Codice di rete.
- 13.2 In tali casi la risoluzione ha luogo previo espletamento della procedura di contestazione prevista nel Codice di rete, all'esito della quale il contratto si intenderà risolto.

Articolo 14 *Indennizzi*

- 14.1 Nel caso di mancato rispetto del termine di cui all'**Articolo 4** per la realizzazione a cura Terna delle opere RTN necessarie per la connessione, Terna è tenuta a versare all'Utente della connessione l'importo di cui all'articolo 28, comma 3 del TICA, secondo le tempistiche previste da tale delibera.
- 14.2 Sono esclusi dalla previsione di cui al precedente comma i ritardi dovuti a cause di forza maggiore o, comunque, dovuti a cause indipendenti da Terna.

Articolo 15 *Durata del contratto*



 Terna <small>T E R N A G R O U P</small>	Contratto per la connessione	Codice Pratica: 201100737
		Pagina: 14 di 22

- 15.1 Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione per tutto il tempo in cui l'impianto dell'Utente rimanga in esercizio.

Articolo 16 Condizioni sospensive

- 16.1 La realizzazione delle opere RTN, a cura Terna, necessarie per la connessione è in ogni caso sospensivamente condizionata:
- al pagamento del corrispettivo di connessione da parte dell'Utente;
 - alla disponibilità in capo a Terna:
 - della piena proprietà dell'area, libera da vincoli, pesi e formalità pregiudizievoli, non gravata da contenziosi e pienamente idonea allo scopo, destinata alla realizzazione de:
 - la futura SE di smistamento della RTN a 150 kV denominata "SE Foiano GIS";
 - la futura SE di trasformazione a 380/150 kV della RTN denominata "SE Ariano Irpino";
con le opere connesse e strumentali, nella configurazione di massima espansione per futuri sviluppi;
 - del diritto di servitù perpetua e inamovibile di elettrodotto, non gravato da pesi e formalità pregiudizievoli e da contenziosi, per i nuovi elettrodotti e raccordi RTN come descritti ai punti b), d) ed e) del precedente articolo 3.2;
 - alla cessione a titolo gratuito a Terna e voltura a favore di Terna medesima delle autorizzazioni, libere da pesi, da formalità pregiudizievoli e non gravate da contenziosi, relative agli impianti RTN per la connessione elencati al precedente articolo 3.2, per l'espletamento degli adempimenti di sua competenza, ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti, in corso di validità e con una tempistica tale da garantire il rispetto dei tempi di realizzazione di cui al precedente Articolo 4;
 - alla disponibilità in capo a Terna del progetto relativo alla realizzazione delle opere RTN necessarie alla connessione dell'impianto oggetto del presente contratto;
 - alla ottemperanza alle prescrizioni autorizzative.

Articolo 17 Riservatezza – Trattamento dei dati personali

- 17.1 Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dall'Utente a Terna sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da Terna se non in funzione di attività previste dalla legge o dal Codice di rete o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. Terna garantirà all'Utente il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto dell'Utente.




- 17.2 L'Utente consente che Terna possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.
- 17.3 L'Utente, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 23 e 24 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 dichiara di essere stato informato di quanto previsto dagli articoli 7 e 13 del suddetto decreto legislativo, anche in base all'informativa prevista nel Codice di rete, e, a tal fine, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di Terna, dei dati contenuti nel presente contratto, nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dal Codice di rete.

Articolo 18 *Cessione del contratto*

- 18.1 E' consentita, previa autorizzazione scritta da parte di Terna, che non potrà essere irragionevolmente negata, la cessione totale o parziale del presente contratto, a soggetti che abbiano i medesimi requisiti dell'Utente.
- 18.2 La cessione comporta il trasferimento al cessionario dei diritti e degli obblighi previsti dal presente contratto a carico dell'Utente e la sua efficacia è condizionata alla verifica in capo al cessionario del possesso dei requisiti richiesti in relazione al contratto oggetto di cessione.

Articolo 19 *Clausola arbitrale*

- 19.1 Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'esecuzione, interpretazione o applicazione del presente contratto è risolta da un Collegio arbitrale costituito ai sensi dell'articolo 810 del codice di procedura civile, qualora le Parti non intendano avvalersi delle funzioni di conciliazione ed arbitrato dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Il Collegio è composto da tre arbitri, di cui uno nominato da una delle Parti, uno nominato dall'altra e uno nominato di comune accordo tra di esse, con funzioni di presidente. In caso di mancato accordo sulla nomina del presidente del Collegio, tale nomina è effettuata dal Presidente del Tribunale di Roma ai sensi dell'articolo 810 codice di procedura civile.

Articolo 20 *Rinvio*

- 20.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le Parti fanno espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle deliberazioni dell'Autorità, al Codice di rete e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.



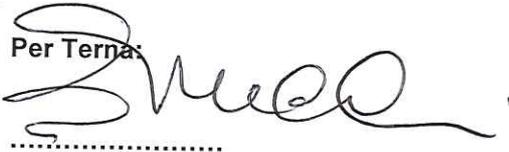
 Terna <small>T E R N A G R O U P</small>	Contratto per la connessione	Codice Pratica: 201100737
		Pagina: 16 di 22

20.2 Si intendono automaticamente inserite nel presente contratto eventuali prescrizioni della normativa o degli obblighi vigenti introdotte da successive deliberazioni dell'Autorità nonché da eventuali modifiche del Codice di rete.

Articolo 21 *Perfezionamento del Contratto*

21.1 Il presente contratto è firmato in duplice originale da parte dell'Utente ed è inviato a Terna che, ai fini del perfezionamento del contratto stesso, provvederà a restituire all'Utente un originale debitamente firmato.

Letto, approvato e sottoscritto.
Roma, li ... 15-06-2012

Per Terna:

.....

Per l'Utente:

E2I Energie Speciali S.r.l.
l'Amministratore Delegato
Dott. Mauro Miglio



APPROVAZIONE SPECIFICA DI CLAUSOLE

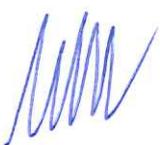
L'Utente dichiara di avere preso conoscenza di tutte le sopraesposte clausole e di approvare specificamente con riferimento agli artt. 1341 e 1342 c.c. le seguenti clausole:

- Articolo 5 (Obblighi dell'Utente della connessione)
- Articolo 8 (Diritti e obblighi dell'Utente della connessione)
- Articolo 9 (Limitazioni all'esercizio)
- Articolo 11 (Responsabilità)
- Articolo 12 (Sospensione del servizio di connessione)
- Articolo 13 (Risoluzione)
- Articolo 16 (Condizioni sospensive)
- Articolo 19 (Clausola arbitrale)
- Articolo 20 (Rinvio)

Per l'Utente:
E2i Energia Speciali S.r.l.

L'Amministratore Delegato

Dott. Mauro Miglio

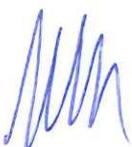


 T E R N A G R O U P	Contratto per la connessione	Codice Pratica: 201100737
		Pagina: 18 di 22

ALLEGATI

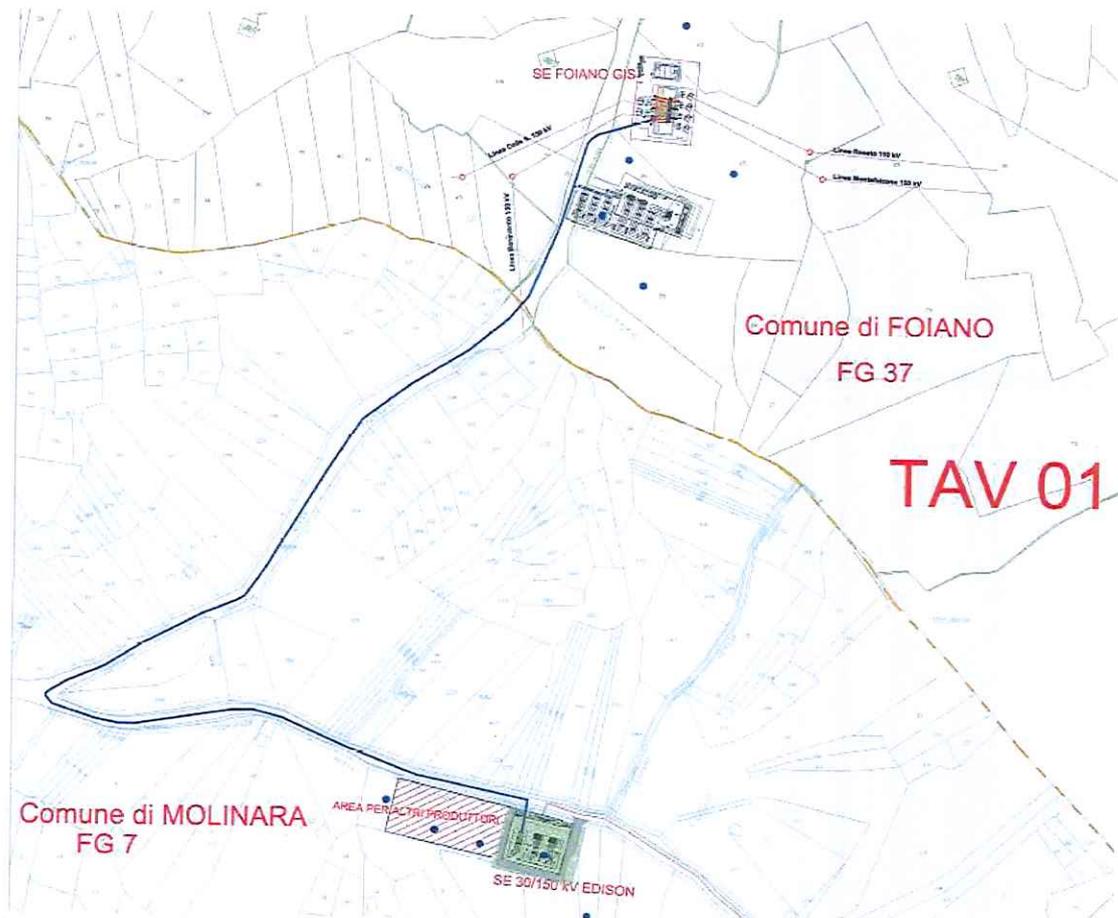
Allegato A – STMD

In data 23.04.2018 con lettera prot. TE/P20180002948 Terna ha comunicato all'Utente la STMD, che è stata accettata dall'Utente medesimo in data 10.05.2018.



Allegato B – Planimetria elettromeccanica di connessione

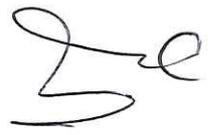
SE Foiano GIS, con indicazione dello stallo per l'impianto dell'Utente

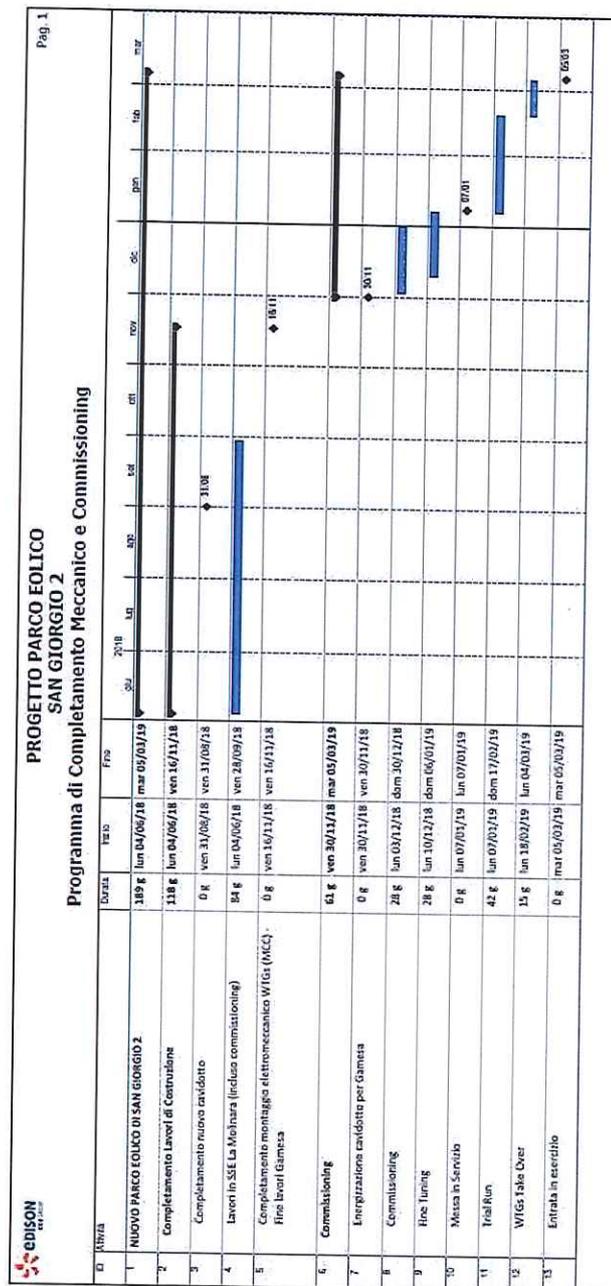


Allegato C – Programma di realizzazione delle opere in capo a Terna

Nuova SE 150 kV di Foiano GIS e nuova SE 380/150 kV di Ariano Irpino

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PERIODO DI REALIZZAZIONE (G)																								
		G1	G2	G3	G4	G5	G6	G7	G8	G9	G10	G11	G12	G13	G14	G15	G16	G17	G18	G19	G20	G21	G22	G23	G24	
1	Realizzazione																									
2	Progettazione																									
3	Prova Esecutiva																									
4	Prova Funzionale																									
5	Prova di Accettazione																									
6	Prova di Sicurezza																									
7	Prova di Affidabilità																									
8	Prova di Qualità																									
9	Prova di Sicurezza																									
10	Prova di Affidabilità																									
11	Prova di Qualità																									
12	Prova di Sicurezza																									
13	Prova di Affidabilità																									
14	Prova di Qualità																									
15	Prova di Sicurezza																									
16	Prova di Affidabilità																									
17	Prova di Qualità																									
18	Prova di Sicurezza																									
19	Prova di Affidabilità																									
20	Prova di Qualità																									
21	Prova di Sicurezza																									
22	Prova di Affidabilità																									
23	Prova di Qualità																									
24	Prova di Sicurezza																									
25	Prova di Affidabilità																									
26	Prova di Qualità																									
27	Prova di Sicurezza																									
28	Prova di Affidabilità																									
29	Prova di Qualità																									
30	Prova di Sicurezza																									
31	Prova di Affidabilità																									
32	Prova di Qualità																									
33	Prova di Sicurezza																									
34	Prova di Affidabilità																									
35	Prova di Qualità																									
36	Prova di Sicurezza																									
37	Prova di Affidabilità																									
38	Prova di Qualità																									
39	Prova di Sicurezza																									
40	Prova di Affidabilità																									
41	Prova di Qualità																									
42	Prova di Sicurezza																									
43	Prova di Affidabilità																									
44	Prova di Qualità																									
45	Prova di Sicurezza																									
46	Prova di Affidabilità																									
47	Prova di Qualità																									
48	Prova di Sicurezza																									
49	Prova di Affidabilità																									
50	Prova di Qualità																									

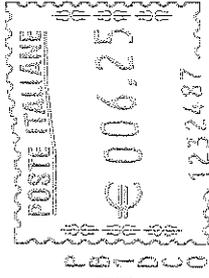
Allegato D - Programma di realizzazione delle opere in capo all'Utente




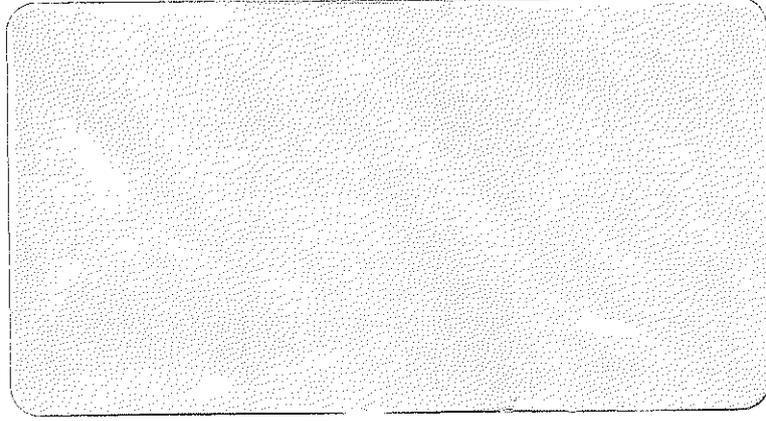
Allegato E – Schema di regolamento di esercizio

- 1 **PREMESSA**
- 2 **DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESERCIZIO**
- 3 **CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI, DEL COLLEGAMENTO E DEL SISTEMA DI PROTEZIONE**
- 4 **ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI**
- 5 **SERVIZI DI SISTEMA**
- 6 **PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLE INDISPONIBILITÀ**
- 7 **ACCESSO AGLI IMPIANTI E PROCEDURE PER LAVORI**
- 8 **CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE**
- 9 **QUALITÀ DEL SERVIZIO**
- 10 **VARIE**





204421



15271454674-0

Raccomandata A/R

TE/P2017
0008055 - 15/12/2017

Spettabile
E2I Energie Speciali S.r.l.
Via Dante, 15
20123 Milano (MI)

Oggetto: Codice Pratica (CP): 201100737 – 201200052 – Comuni di San Giorgio La Molara e Montefalcone di Val Fortore (BN)

Richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per gli impianti di generazione da fonte eolica nei Comuni di San Giorgio La Molara e Montefalcone di Val Fortore (BN)

Ci riferiamo alla Vs. nota del 14.12.2017 (ns. protocollo TE/A20170019415), per comunicarVi quanto segue.

In relazione alle tempistiche di realizzazione delle opere di rete, la connessione definitiva degli impianti in oggetto prevede lavori della durata rappresentata nel preventivo da Voi accettato, che decorrono dalla sottoscrizione del Contratto di Connessione e dal verificarsi delle condizioni sospensive in esso contenute, così come previsto dalla regolamentazione vigente e dal Codice di Rete.

Premesso che, subordinatamente alla stipula del Contratto di Connessione e agli adempimenti in esso contenuti, ai sensi del Capitolo 1 del Codice di Rete, paragrafo 1A.5.9.4 di seguito riportato:

E' consentita, nelle more del completamento degli interventi sulla RTN indicati nel preventivo di connessione, la possibilità di connettere alla RTN l'impianto di produzione in modalità di esercizio di carattere transitorio, qualora lo stato della porzione di rete interessata lo consenta, ancorché con possibili limitazioni nella modalità di esercizio.

Resta inteso che:

- *la definizione del progetto e la realizzazione degli eventuali interventi che si rendano necessari per consentire la connessione transitoria, occorrenti specificamente per la durata della stessa (ivi inclusa l'eventuale installazione di apparecchiature atte a limitare la potenza in immissione a garanzia della sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale), nonché l'ottenimento delle ulteriori eventuali autorizzazioni, sono ad esclusivo carico del soggetto richiedente la connessione;*
- *le condizioni e le modalità operative per l'esercizio della connessione transitoria sono puntualmente indicate, di volta in volta, dal Gestore.*

Fermo restando che gli unici impegni della scrivente saranno sottoscritti nell'ambito del Contratto di Connessione, Vi confermiamo la ns. disponibilità ad attuare le azioni utili al collegamento anticipato del Vs. impianto di produzione alla rete, per quanto di ns. competenza.

Per quanto di Vs. interesse, potrete pertanto avanzare apposita richiesta, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Codice di rete.

Con i migliori saluti

Enrico Maria Carlini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico Maria Carlini", written in a cursive style.

AZ:DSC/CRT

